



CAIROCOMMUNICATION

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno
2009

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 – Indice

Cariche sociali	1
Il Gruppo	2
Relazione intermedia sulla gestione	3
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e relative note esplicative	30
Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni	67
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98	68
Relazione della Società di Revisione	69



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere

Comitato per il Controllo Interno

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Mauro Sala	Presidente
Dott. Marco Moroni	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Mario Danti	Sindaco supplente
Dott. Ferdinando Ramponi	Sindaco supplente

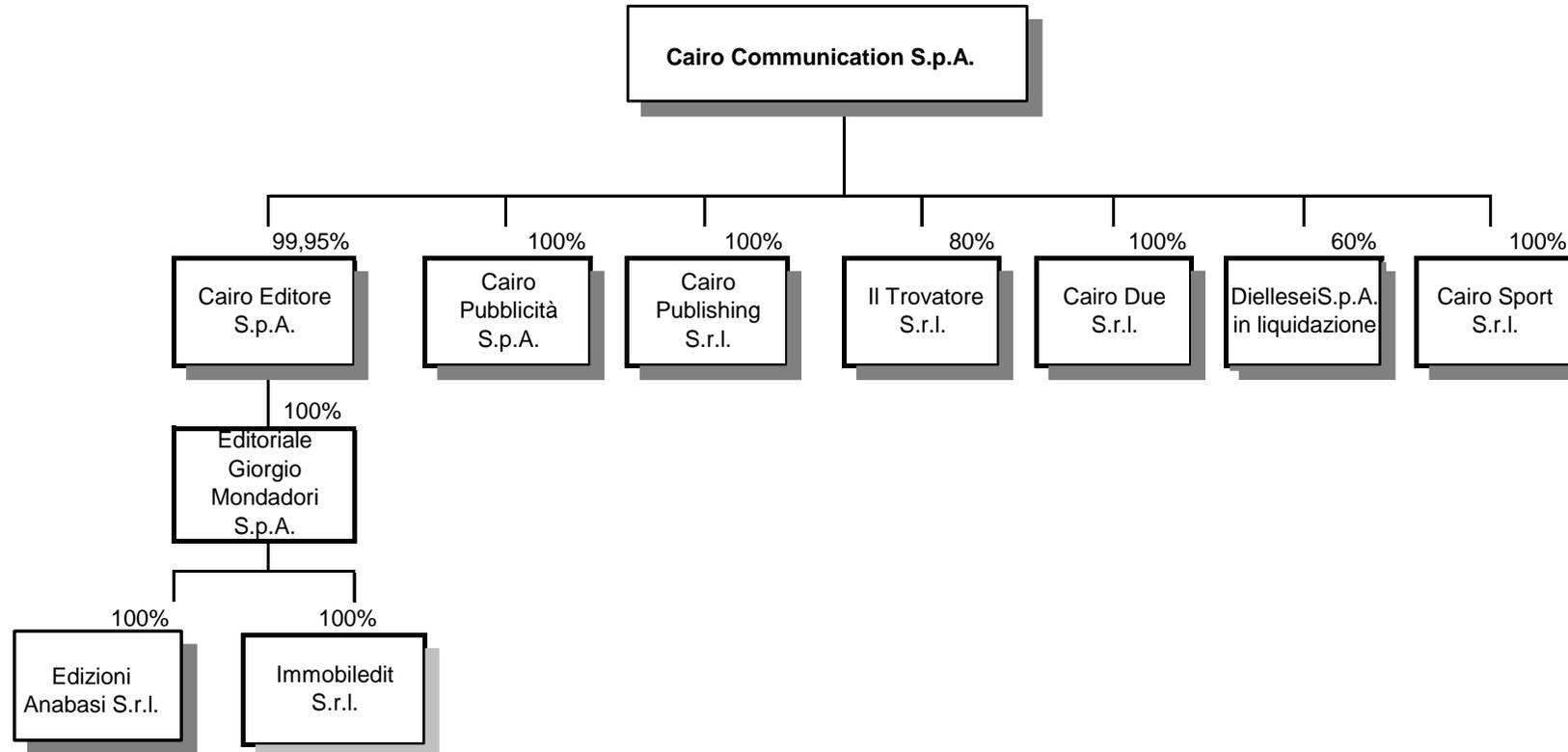
Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo





Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2009

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 è stata redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 ed è predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Nel semestre, il Gruppo Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore).

Nei primi mesi del 2009 è proseguita la generale difficile congiuntura economica creatasi a partire dal secondo semestre del 2008. I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno avuto impatti negativi sia sulla propensione agli acquisti delle famiglie, frenando anche le vendite di quotidiani e periodici, sia sull'attività produttiva delle imprese e, dunque, sul mercato della pubblicità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen, gli investimenti pubblicitari in Italia nei cinque mesi gennaio-maggio 2009 sono ammontati a Euro 3,8 miliardi, con una flessione del 16,5 % sull'anno precedente. L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia nei cinque mesi un calo del 14,8 % della televisione e del 29,5 % della stampa periodica. Secondo i dati dell'Osservatorio FCP-FIEG nei sei mesi gennaio-giugno la raccolta pubblicitaria sui periodici ha registrato una flessione del 30,8 % (settimanali - 31,1 % e mensili -31,4 %).

In questo contesto di mercato difficile, il Gruppo Cairo Communication nel primo semestre del 2009 ha conseguito un margine operativo lordo (EBITDA) di circa Euro 11,2 milioni, sostanzialmente in linea (-1,8 %) rispetto al periodo analogo del 2008, un EBIT di Euro 9 milioni (-9,5 %) ed un risultato netto di competenza del Gruppo di Euro 5,7 milioni (-19,7 %).

Con riferimento al **settore editoriale**, nei sei mesi gennaio-giugno 2009 il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) crescono fortemente a circa Euro 6,5 milioni ed Euro 5,9 milioni (Euro 4,3 ed Euro 3,6 milioni nel semestre analogo dell'esercizio precedente). I ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 35,7 milioni, sono in crescita dell' 1,1% rispetto a quelli del periodo analogo del 2008 (Euro 35,4 milioni), fatto estremamente positivo in considerazione del generale andamento del mercato. La raccolta pubblicitaria sulle stesse testate, pari a Euro 20,7 milioni, ha registrato nel complesso un decremento del 26,4 % rispetto al periodo



analogo del 2008 (Euro 28,3 milioni), inferiore rispetto a quello del mercato pubblicitario dei periodici secondo i dati dell'Osservatorio FCP-FIEG (-30,8% nel semestre)

Il conseguimento di tali risultati positivi del settore editoriale è stato possibile grazie:

- alla qualità dei prodotti editoriali del Gruppo, che hanno consentito di mantenere diffusioni e i ricavi diffusionali,
- ad una serie di interventi sui costi, attivati già a partire dal 2008 per incrementare l'efficienza ed efficacia dei processi di produzione, editoriali e di diffusione che hanno consentito di conseguire risparmi rispetto al semestre analogo del 2008 e che hanno principalmente riguardato:
 - le lavorazioni esterne di stampa e rilegatoria, per le quali sono stati rinegoziati i costi e sfruttate le opportunità consentite da diverse tecnologie produttive,
 - la revisione di alcune caratteristiche tecniche dei prodotti (formato, grammatura e tipologia della carta),
 - l'ottimizzazione dei costi di borderò,
 - la revisione della mappatura e del calendario di diffusione, con l'obiettivo di ottimizzare rese e costi di distribuzione,
 - la riduzione dei costi di comunicazione, sia per l'ottimizzazione del costo degli investimenti pubblicitari, sfruttando le particolari condizioni di mercato, sia perché l'esercizio precedente comprendeva i costi di lancio e successiva comunicazione del settimanale "TV Mia" (Euro 2 milioni);
- all'incremento dei prezzi di copertina di alcune delle testate edite, per alcune già a partire dal 2008 (con aumenti in tale anno per "Diva e Donna" di 0,10 Euro, "Airone" di 0,5 Euro, "Gardenia" di 0,1 Euro, "For Men Magazine" di 0,10 Euro, "DIPIU'TV" di 0,10 Euro). Nel corso del 2009, a metà febbraio è stato incrementato il prezzo di copertina del settimanale "TV Mia" (un aumento di 0,10 Euro portando il prezzo a 0,6 Euro) e da fine marzo quello di "DIPIU'TV" quando venduto assieme agli allegati Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina e Stellare (un aumento di 0,10 Euro portando il prezzo a 1,4 Euro).

Con riferimento al **settore concessionarie**, la raccolta pubblicitaria sul canale La 7, pari a circa Euro 62,8 milioni è stata solo leggermente inferiore ai target contrattuali di ricavi minimi per il semestre pari a Euro 63,6 milioni, determinati contrattualmente sulla base della distribuzione mensile dei ricavi nei sei anni 2003-2008. La quota di competenza dell'editore su tale differenza di Euro 0,8 milioni è stata rilevata a conto economico con un impatto negativo pari a circa Euro 0,6 milioni. Sulla base del portafoglio ordini acquisito ad oggi per la pubblicità



trasmessa e da trasmettere sul canale La7 nel bimestre luglio-agosto, è possibile prevedere che il target contrattuale dei ricavi per tale periodo, pari a Euro 9,6 milioni, sarà superato.

Andamento della gestione

Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

I principali **dati economici consolidati** del primo semestre 2009 possono essere confrontati come segue con i valori del semestre analogo dell'esercizio precedente:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30/06/2009 (Semestre)	30/06/2008 8 (Semestre)
Ricavi operativi lordi	127.157	138.664
Sconti di agenzia	(12.661)	(14.177)
Ricavi operativi netti	114.496	124.487
Variazione delle rimanenze	(99)	(15)
Altri ricavi e proventi	772	1.276
Totale ricavi	115.169	125.748
Costi della produzione	(93.203)	(103.042)
Costo del personale	(10.757)	(11.290)
Margine operativo lordo	11.209	11.416
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(2.195)	(1.460)
Risultato operativo	9.014	9.956
Risultato partecipazioni	(37)	7
Proventi finanziari netti	491	1.401
Risultato prima delle imposte	9.468	11.364
Imposte sul reddito	(3.658)	(4.135)
Quota di terzi	2	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	5.812	7.230
Risultato netto delle attività cessate	(83)	(92)
Quota di competenza di terzi delle perdite delle attività cessate	0	0
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	(83)	(92)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	5.729	7.138

Nel semestre i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 127,9 milioni (Euro 139,9 milioni nei sei mesi gennaio-giugno 2008), comprensivi di ricavi operativi per Euro 127,2 milioni ed altri ricavi per Euro 0,8 milioni, nel complesso in diminuzione dell' 8,6 % rispetto ai sei mesi gennaio-giugno 2008.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA), pari a circa Euro 11,2 milioni è in flessione del 1,8 % rispetto ai sei mesi analoghi del 2008 (Euro 11,4 milioni nel gennaio-giugno 2008, nel quale erano stati sostenuti costi per il lancio del nuovo settimanale "TV MIA" di circa Euro 2 milioni).



Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 9 milioni (Euro 10 milioni nel gennaio-giugno 2008). La variazione della voce “ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti” è riconducibile alla valutazione del potenziale impatto negativo determinato sulla qualità del credito, principalmente quello riconducibile alla vendita di pubblicità, dall’aggravarsi della crisi finanziaria e della stretta creditizia che ne è stata conseguenza.

La variazione del risultato della gestione finanziaria è principalmente riconducibile alla significativa variazione dei tassi di interesse rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente (1,36 % la media dell’Euribor a un mese nel primo semestre 2009 rispetto al 4,38 % del primo semestre 2008).

Il risultato netto è stato pari ad Euro 5,7 milioni, in diminuzione del 19,7 % (Euro 7,1 milioni nei sei mesi gennaio-giugno 2008).

Analogamente a quanto fatto per la predisposizione del bilancio consolidato a 31 dicembre 2008, il risultato netto di pertinenza del Gruppo della Diellesei S.p.A. in liquidazione è stato evidenziato separatamente nella voce “risultato delle attività cessate” e può essere analizzato come segue.

Diellesei <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30/06/2009 (semestre)	30/06/2008 (semestre)
Altri ricavi	22	8
Totale ricavi	22	8
Costi della produzione	(11)	(20)
Margine operativo lordo	11	(12)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	0	0
Risultato operativo	11	(12)
Gestione finanziaria	(121)	(139)
Risultato prima delle imposte	(110)	(151)
Imposte sul reddito	27	59
Quota di terzi	0	0
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	(83)	(92)

Gli oneri finanziari sono relativi al costo figurativo del debito nei confronti degli istituti di credito, dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti nel corso dell’esercizio 2006/2007 ed attualizzati già nel bilancio al 30 settembre 2007.

Per una migliore comprensione dell’andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l’analisi sui risultati conseguiti nell’esercizio a livello dei singoli principali settori: editoria, concessionarie e Il Trovatore, comparandoli con i risultati di settore per il semestre analogo del 2008:



Semestrale al 30/06/2009 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Editoria	Concessio narie	Trovatore	Attività non allocate	Eliminazio- ni infragruppo	Totale
Ricavi operativi lordi	51.972	89.887	167	0	(14.869)	127.157
Sconti di agenzia	0	(12.661)	0	0	0	(12.661)
Ricavi operativi netti	51.972	77.226	167	0	(14.869)	114.496
Variazione delle rimanenze	(99)	0	0	0	0	(99)
Altri proventi	466	306	0	0	0	772
Totale ricavi	52.339	77.532	167	0	(14.869)	115.169
Costi della produzione	(37.449)	(70.468)	(155)	0	14.869	(93.203)
Costo del personale	(8.341)	(2.398)	(18)	0	0	(10.757)
Margine operativo lordo	6.549	4.666	(6)	0	0	11.209
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(647)	(1.539)	(9)	0	0	(2.195)
Risultato operativo	5.902	3.127	(15)	0	0	9.014
Risultato delle partecipazioni	0	4	0	(41)	0	(37)
Gestione finanziaria	25	466	0	0	0	491
Risultato prima delle imposte	5.927	3.597	(15)	(41)	0	9.468
Imposte sul reddito	(2.241)	(1.417)	0	0	0	(3.658)
Quota di terzi	0	0	2	0	0	2
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.686	2.180	(13)	(41)	0	5.812
Risultato netto della attività cessate	0	0	0	(83)	0	(83)
Risultato netto dell'esercizio	3.686	2.180	(13)	(124)	0	5.729

Semestrale al 30/06/2008 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Editoria	Concessio narie	Trovatore	Attività non allocate	Eliminazio- ni infragruppo	Totale
Ricavi operativi lordi	56.745	101.881	175	0	(20.137)	138.664
Sconti di agenzia	0	(14.177)	0	0	0	(14.177)
Ricavi operativi netti	56.745	87.704	175	0	(20.137)	124.487
Variazione delle rimanenze	(15)	0	0	0	0	(15)
Altri proventi	951	325	0	0	0	1.276
Totale ricavi	57.681	88.029	175	0	(20.137)	(125.748)
Costi della produzione	(44.800)	(78.231)	(148)	0	20.137	(103.042)
Costo del personale	(8.574)	(2.699)	(17)	0	0	(11.290)
Margine operativo lordo	4.307	7.099	10	0	0	11.416
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(741)	(719)	0	0	0	(1.460)
Risultato operativo	3.566	6.380	10	0	0	9.956
Risultato delle partecipazioni	0	(3)	0	10	0	7
Proventi finanziari netti	(8)	1.411	(2)	0	0	1.401
Risultato prima delle imposte	3.558	7.788	8	10	0	11.364
Imposte sul reddito	(1.534)	(2.595)	(6)	0	0	(4.135)
Quota di terzi	0	0	1	0	0	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.024	5.193	3	10	0	7.230
Risultato netto della attività cessate	0	0	0	(92)	0	(92)
Risultato netto dell'esercizio	2.024	5.193	3	(82)	0	7.138



La composizione dei **ricavi operativi lordi** del semestre, suddivisa fra i principali settori di attività (attività editoriale, di concessionaria e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori dei sei mesi gennaio – giugno 2008:

Ricavi lordi <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Semestre al 30/06/2009				
	(sei mesi)				
	Editoriale	Concessionarie	Trovatore	Eliminazione	Totali
	Infragruppo				
Vendita pubblicazioni	35.745	0	0	0	35.745
Pubblicità su stampa	14.618	21.125	0	(14.465)	21.278
Pubblicità televisiva	0	66.196	0	0	66.196
Cartellonistica stadi	0	1.926	0	0	1.926
Pubblicità su Internet	0	365	14	0	379
Abbonamenti	1.487	0	0	0	1.487
Audiovisivi e vari	0	0	0	0	0
Libri e cataloghi	717	0	0	0	717
Altri ricavi	0	275	153	(404)	24
I.V.A. assolta dall'editore	(595)	0	0	0	(595)
Totale ricavi operativi lordi	51.972	89.887	167	(14.869)	127.157
Altri ricavi	466	306	0	0	772
Totale ricavi	52.438	90.193	167	(14.869)	127.929

Ricavi lordi <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Semestre al 30/06/2008				
	(sei mesi)				
	Editoriale	Concessionarie di	Trovatore	Eliminazione	TOTALI
	Infragruppo				
	Pubblicità				
Vendita pubblicazioni	35.352	0	0	0	35.352
Pubblicità su stampa	19.878	28.761	0	(19.743)	28.896
Pubblicità televisiva	0	70.312	0	0	70.312
Cartellonistica stadi	0	2.226	0	0	2.226
Pubblicità su Internet	0	306	175	(142)	339
Abbonamenti	1.545	0	0	0	1.545
Libri e cataloghi	605	0	0	0	605
I.V.A. assolta dall'editore	(635)	0	0	0	(635)
Altri ricavi	0	276	0	(252)	24
Totale ricavi operativi lordi	56.745	101.881	175	(20.137)	138.664
Altri ricavi e proventi	951	325	0	0	1.276
Totale ricavi lordi	57.696	102.206	175	(20.137)	139.940



I ricavi operativi sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica.

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 giugno 2009 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:

(valori in migliaia di Euro)	30/06/2009	31/12/2008
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	3.008	3.205
Attività immateriali	13.300	13.536
Attività finanziarie	4.507	4.545
Imposte anticipate	4.532	4.226
Circolante netto	(5.952)	(12.425)
Totale mezzi impiegati	19.395	13.087
Passività a lungo e fondi	5.399	5.647
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(46.812)	(62.696)
Patrimonio netto del gruppo	60.816	70.142
Patrimonio netto di terzi	(8)	(6)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	19.395	13.087

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2009 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,2 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 1 post frazionamento) l'11 maggio 2009, per complessivi Euro 15,5 milioni, al quale è principalmente riconducibile la variazione della posizione finanziaria netta.

L'analisi della struttura patrimoniale della società ne rivela sia la liquidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, che la solidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine. Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 46,8 milioni e dall'altro prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato.

Nel corso del semestre, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, sono state acquistate n. 218.699 azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 386 mila e vendute 392.000 azioni proprie per un controvalore di Euro 781 mila.

Alla data del 30 giugno 2009 Cairo Communication possedeva n. 758.207 azioni proprie, pari allo 0,97 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.



La voce immobilizzazioni finanziarie si riferisce principalmente ad una partecipazione di 765.000 azioni pari al 10% del capitale della società quotata Dmail Group S.p.A., il cui valore di carico nel corso del precedente esercizio 2008 è stato svalutato a Euro 5,8 per azione per adeguamento al *valore attuale stimato* (Euro 5,66 il valore unitario di Borsa al 30 giugno 2009).

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 giugno 2009, confrontata con i valori di bilancio consolidato 31 dicembre 2008 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Descrizione (valori in migliaia di Euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	39.159	54.954	(15.795)
Conto corrente cointestato con Telepiù	7.530	7.489	41
Depositi vincolati correnti	4.205	6.826	(2.621)
Depositi vincolati non correnti	-	-	-
Attività finanziarie correnti	79	79	-
Scoperti di conto corrente	-	-	-
Debiti verso banche per finanziamenti	(4.161)	(6.652)	2.491
Totale	46.812	62.696	(15.884)

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2009 risulta positiva per circa Euro 46,8 milioni e include:

- la liquidità depositata in un conto corrente cointestato con Telepiù Srl (Euro 7,5 milioni comprensivo di interessi maturati), vincolato alla decisione del giudizio arbitrale pendente tra Cairo Communication e Telepiù, sul quale, in accordo con Telepiù, Cairo Communication ha versato l'importo di alcune fatture emesse da Telepiù nel 2004, di cui Cairo Communication aveva chiesto il sequestro conservativo a garanzia del suo diritto al risarcimento dei danni nei confronti di Telepiù, azionato nell'arbitrato pendente contro la stessa;
- un conto vincolato di Euro 4,2 milioni, acceso nel contesto di una operazione che nel corso dell'esercizio 2006/2007 aveva visto la concessione da parte di un istituto di credito di uno stralcio parziale dei debiti della società controllata Diellesei, esposti nella voce debiti verso banche per finanziamenti, e di una dilazione al 30 settembre 2009 nei termini di rientro del debito stesso, senza interessi. Nel corso del semestre è stato estinto, a fronte del rimborso del finanziamento garantito, un analogo conto vincolato di Euro 2,6 milioni in essere al 31 dicembre 2008 con altro istituto di credito.



Cairo Communication S.p.A. - Andamento della capogruppo

I principali **dati economici della capogruppo** del primo semestre 2009 possono essere confrontati come segue con i valori dei sei mesi analoghi del 2008:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30/06/2009 (Semestre) (*)	30/06/2008 (Semestre) (*)
Ricavi operativi lordi	67.116	93.388
Sconti di agenzia	(11)	(10.132)
Altri ricavi	102	102
Totale ricavi	67.207	83.358
Costi della produzione	(63.848)	(78.766)
Costo del personale	(1.128)	(1.137)
Margine operativo lordo	2.231	3.455
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(185)	(398)
Risultato operativo	2.046	3.057
Gestione finanziaria	415	1.288
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	8.426	6.320
Risultato prima delle imposte	10.887	10.665
Imposte sul reddito	(956)	(1.439)
Risultato netto delle attività in continuità	9.931	9.226
Risultato netto delle attività cessate	(83)	(92)
Risultato netto	9.848	9.134

(*) Dati non soggetti a revisione contabile

Nel semestre i ricavi lordi sono pari a Euro 67,2 milioni, in diminuzione del 28,1% rispetto ai sei mesi gennaio-giugno 2008. A partire dal mese di gennaio 2009, come in precedenza già avveniva - dal 2005 - per la raccolta pubblicitaria su stampa, l'attività di raccolta pubblicitaria televisiva è regolata con un rapporto di subconcessione con la società controllata Cairo Pubblicità. In forza di tale accordo, Cairo Pubblicità fattura direttamente ai clienti e retrocede alla subconcedente quota (75% per la tv e 73 % per la stampa) di tali ricavi. Alla nuova impostazione contrattuale per la tv è principalmente riconducibile la diminuzione dei ricavi di Cairo Communication. Fino al 2008 l'attività di Cairo Pubblicità a supporto della raccolta pubblicitaria televisiva era stata regolata con due distinti rapporti contrattuali, uno di agenzia ed uno di erogazione di servizi commerciali, che presentavano nel loro complesso condizioni economiche in termini di marginalità analoghe a quelle del nuovo accordo di subconcessione.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a circa Euro 2,2 milioni rispetto a circa Euro 3,5 milioni nei sei mesi gennaio-giugno 2008, il risultato operativo (EBIT) è pari circa a Euro 2 milioni rispetto a circa Euro 3 milioni nel periodo analogo all'esercizio precedente.



La voce “risultato delle partecipazioni” include principalmente i dividendi ricevuti dalle società controllate Cairo Pubblicità per Euro 1,8 milioni (Euro 0,7 milioni nel primo semestre 2008) e Cairo Editore per Euro 6,7 milioni (Euro 5,5 milioni nel primo semestre 2008).

I principali **dati patrimoniali** al 30 giugno 2009 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2008:

(valori in migliaia di Euro)	30/06/2009	31/12/2008
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	460	585
Attività immateriali	339	374
Attività finanziarie	18.181	18.145
Altre attività non correnti	3.781	3.781
Depositi vincolati non correnti	-	-
Circolante commerciale netto	27.412	8.347
Totale mezzi impiegati	50.173	31.232
Passività a lungo e fondi	4.853	7.349
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(28.299)	(54.943)
Debiti verso società controllate	4.885	4.885
Patrimonio netto	68.734	73.941
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	50.173	31.232

Come già commentato nelle note relative alla situazione patrimoniale consolidata, la movimentazione del patrimonio netto è riconducibile principalmente al risultato di periodo ed alla distribuzione dei dividendi deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2009.

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 30 giugno 2009, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2008 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(valori in migliaia di Euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Disponibilità liquide	16.485	40.548	(24.063)
Conto corrente cointestato con Telepiù vincolato	7.530	7.489	41
Depositi vincolati correnti	4.205	6.827	(2.622)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	79	79	-
Totale	28.299	54.943	(26.644)
Debiti verso società controllate	(4.885)	(4.885)	-
Totale	23.414	50.058	(26.644)



La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2009 risulta positiva per circa Euro 28,2 milioni e include la liquidità depositata in un conto corrente cointestato con Telepiù Srl (Euro 7,5 milioni comprensivo di interessi maturati) e depositi vincolati riconducibili alla liquidità depositata in un conto vincolato di Euro 4,2 milioni, come descritto nelle note di commento alla posizione finanziaria netta consolidata.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo

Il **prospetto di raccordo** tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo del Gruppo può essere analizzato come segue:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio	Risultato
Bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A.	68.734	9.848
<u>Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:</u>		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto delle partecipazioni	1.777	-
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni	-	4.087
<u>Allocazione plusvalori pagati:</u>		
Avviamento	7.230	-
Maggiori valori attribuiti ad altre attività	3.152	-
<u>Eliminazione di utili infra gruppo al netto del relativo effetto fiscale</u>	<u>(20.077)</u>	<u>219</u>
<u>Eliminazione di dividendi infragruppo</u>	<u>-</u>	<u>(8.425)</u>
Bilancio consolidato Cairo Communication	60.816	5.729

Analisi dell'andamento della gestione dei principali settori di attività

EDITORIA

CAIRO EDITORE - EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - CAIRO PUBLISHING

I risultati conseguiti dal settore editoriale nei sei mesi gennaio-giugno 2009 possono essere analizzati come segue:



Settore editoriale <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Ricavi operativi lordi	51.972	56.745
Sconti di agenzia	0	0
Ricavi operativi netti	51.972	56.745
Altri proventi	466	951
Variazione delle rimanenze	(99)	(15)
Totale ricavi	52.339	57.681
Costi della produzione	(37.449)	(44.800)
Costo del personale	(8.341)	(8.574)
Margine operativo lordo	6.549	4.307
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(647)	(741)
Risultato operativo	5.902	3.566
Risultato delle partecipazioni		
Gestione finanziaria	25	(8)
Risultato prima delle imposte	5.927	3.558
Imposte sul reddito	(2.241)	(1.534)
Effetto della variazione delle aliquote sulle imposte anticipate		
Quota di terzi	0	0
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.686	2.024
Risultato netto della attività cessate		
Risultato netto dell'esercizio	3.686	2.024

Nel semestre, l'analisi di settore evidenzia la significativa crescita dei margini del settore editoriale: il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) di settore sono cresciuti rispettivamente a circa Euro 6,5 milioni ed Euro 5,9 milioni (Euro 4,3 ed Euro 3,6 milioni nel semestre analogo dell'esercizio precedente). I ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 35,7 milioni, sono in crescita dell' 1,1% rispetto a quelli del periodo analogo del 2008 (Euro 35,4 milioni), fatto estremamente positivo in considerazione del generale andamento del mercato. La raccolta pubblicitaria sulle stesse testate, pari a Euro 20,7 milioni, ha registrato nel complesso un decremento del 26,4 % rispetto al periodo analogo del 2008 (Euro 28,3 milioni), inferiore rispetto a quello del mercato pubblicitario dei periodici secondo i dati dell'Osservatorio FCP-FIEG (-30,8% nel semestre).

“Settimanale DIPIU” il secondo periodico più venduto in Italia con una diffusione media ADS di 730.584 copie nei dodici mesi maggio 2008-aprile 2009, “DIPIU’ TV” (515.136 copie medie ADS nei dodici mesi maggio 2008 - aprile 2009) e “Diva e Donna” (211.677 copie medie ADS nei dodici mesi maggio 2008 - aprile 2009) hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti.



Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche dei prodotti editi dal Gruppo così come la sua strategia sono tali da costituire un forte vantaggio competitivo nell'attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi di molto (anche la metà), rispetto a quelli dei principali competitor diretti; questo differenziale ne aumenta l'attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini,
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima (2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità) di ricavi generati da gadget e collaterali, la cui vendita a livello di settore editoriale è in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate,
- le testate settimanali, che rappresentano circa l'80 % dei ricavi complessivi del settore editoriale, normalmente vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali,
- le quattro testate settimanali del Gruppo in considerazione della loro giovane "età" presentano un grado di notorietà spontanea più basso rispetto a quello delle testate concorrenti dirette che sono in edicola da molto più tempo, vi è quindi spazio per incrementarla attraverso le campagne di comunicazione, la qualità dei prodotti e l'abitudine al consumo, con conseguenti effetti positivi sia sulle copie vendute che sulla pubblicità raccolta.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie il Gruppo Cairo Communication opera principalmente nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per le società editrici del Gruppo Cairo Editore ("For Men Magazine", "Natural Style", "Settimanale DIPIU'", "DIPIU' TV" e gli allegati settimanali "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina" e "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Stellare", "Diva e Donna" e "TV Mia") ed Editoriale Giorgio Mondadori (Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Airone", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato") e nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per editori terzi TIMedia (La7) e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN).

I risultati conseguiti dal settore concessionarie nei sei mesi gennaio-giugno 2009 possono essere analizzati come segue:



Settore concessionarie <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Ricavi operativi lordi	89.887	101.881
Sconti di agenzia	(12.661)	(14.177)
Ricavi operativi netti	77.226	87.704
Altri proventi	306	325
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	77.532	88.029
Costi della produzione	(70.468)	(78.231)
Costo del personale	(2.398)	(2.699)
Margine operativo lordo	4.666	7.099
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.539)	(719)
Risultato operativo	3.127	6.380
Risultato delle partecipazioni	4	(3)
Gestione finanziaria	466	1.411
Risultato prima delle imposte	3.597	7.788
Imposte sul reddito	(1.417)	(2.595)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.180	5.193
Risultato netto della attività cessate	-	-
Risultato netto dell'esercizio	2.180	5.193

Nel semestre i ricavi lordi del settore concessionarie sono stati pari a circa Euro 90,2 milioni (Euro 102,2 milioni nei sei mesi gennaio-giugno 2008), comprensivi di ricavi operativi per Euro 89,9 milioni ed altri ricavi per Euro 0,3 milioni, nel complesso in diminuzione dell' 11,7 % rispetto ai sei mesi gennaio-giugno 2008.

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore concessionarie sono stati pari a circa Euro 4,7 milioni ed Euro 3,1 milioni (rispettivamente Euro 7,1 milioni ed Euro 6,4 milioni nei sei mesi gennaio-giugno 2008). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo del settore concessionarie è stato pari ad Euro 2,1 milioni, rispetto ad Euro 5,2 milioni dei sei mesi gennaio-giugno 2008

Televisione

Nel primo semestre 2009 i ricavi pubblicitari televisivi (inclusivi di La 7 e dei tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN), pari a complessivi Euro 66,2 milioni, si decrementano nel complesso del 5,8 % rispetto al semestre analogo del 2008, flessione inferiore rispetto a quella fatta registrare dall'intero mercato pubblicitario televisivo secondo i dati AC Nielsen (-14,8% nei cinque mesi gennaio-maggio 2009).

La raccolta pubblicitaria sul canale La 7, pari a circa Euro 62,8 milioni, è stata leggermente inferiore ai target contrattuali di ricavi minimi per il semestre, pari a Euro 63,6 milioni. Sulla



base del portafoglio ordini acquisito ad oggi per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sul canale La7 nel bimestre luglio-agosto, è possibile prevedere che il target contrattuale dei ricavi per tale periodo, pari a Euro 9,6 milioni, sarà superato.

L'arbitrato pendente nei confronti di Telepiù, nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, è ancora in corso. Il Collegio Arbitrale, costituito dal prof. avv. Raffaele Nobili, presidente, prof. avv. Guido Rossi, arbitro nominato dalla Società, e prof. avv. Vittorio Colesanti, arbitro nominato da Telepiù ritenuti esaurienti i documenti acquisiti, le prove testimoniali esperite e la relazione di consulenza tecnica, e ritenuta quindi la controversia matura per la decisione, ha chiuso la fase istruttoria; le parti hanno depositato gli scritti conclusivi ed il Collegio ha fissato l'udienza per la discussione finale (dalla quale decorre il termine di 90 giorni per la pronuncia del lodo) per il 15 settembre 2009. Gli amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo e dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva e limitandosi a consentire a Cairo di proseguire, sino al 30 giugno 2004, la raccolta nei soli limiti indicati da Sky, siano pretestuose, mentre quelle della Società, fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingentissimi danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale.

Gli amministratori ritengono che l'esito dell'arbitrato non comporti comunque effetti negativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Stampa

La raccolta pubblicitaria complessiva sulle testate del Gruppo, pari a Euro 20,7 milioni, ha registrato nel complesso un decremento del 26,4 % rispetto al periodo analogo del 2008 (Euro 28,3 milioni), inferiore rispetto a quello del mercato pubblicitario dei periodici secondo i dati dell'Osservatorio FCP-FIEG (-30,8% nel semestre).



IL TROVATORE

Nell'esercizio è continuata la attività de Il Trovatore che ha affiancato da tempo alla gestione del motore di ricerca l'attività di cessione di servizi tecnologici, principalmente all'interno del Gruppo.

ATTIVITA' CESSATE

Nel corso dell'esercizio è proseguita la liquidazione della Diellesei, che ha generato costi operativi principalmente riconducibili a costi per servizi (Euro 11 mila) e oneri finanziari (Euro 121 mila). In particolare gli oneri finanziari sono relativi al costo figurativo del debito nei confronti degli istituti di credito, dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio 2006/2007 ed attualizzato nel bilancio al 30 settembre 2007.

Indicatori alternativi di performances

Nella presente relazione degli amministratori, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi dell'informativa fornita in funzione di quanto richiesto dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

- Risultato della gestione finanziaria
- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

- + Ammortamenti
- + Svalutazioni crediti
- + Accantonamenti fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.



Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria, attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nella presente relazione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

Rapporti con società controllanti e controllate

Con apposito Regolamento il Consiglio ha definito alcune “*regole di comportamento per le operazioni con parti correlate ed infragruppo*” con l’obiettivo di assicurare che tali operazioni rispettino criteri di correttezza sostanziale e procedurale nonché di assicurare la trasparenza nel compimento di tali operazioni. In particolare, il compimento di operazioni con parti correlate che non siano anche infragruppo richiede la preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società quando, singolarmente prese, tali operazioni abbiano un valore complessivo superiore ad Euro 2 milioni. Qualora poi tali operazioni abbiano un valore superiore ad Euro 5 milioni, il Consiglio cura che l’operazione venga conclusa con l’assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e/o servizi in oggetto e della consulenza finanziaria, legale o tecnica.

Il compimento di operazioni con parti correlate che siano anche infragruppo richiede la preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società quando, singolarmente prese, tali operazioni abbiano un valore complessivo superiore ad Euro 5 milioni. Quando tali operazioni abbiano un valore superiore ad Euro 10 milioni, il Consiglio di amministrazione cura che l’operazione venga conclusa con l’assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica.

Le operazioni effettuate nel corso dell’esercizio con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono riportate in dettaglio nella Nota 24 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Fatti di rilievo del semestre

Nel corso del semestre non sono avvenuti particolari fatti di rilievo.

In data 29 giugno 2009 i consigli di amministrazione delle società controllate Cairo Editore ed Editoriale Giorgio Mondadori e l'assemblea dei soci della Immobiliedit hanno deliberato la fusione per incorporazione di Editoriale Giorgio Mondadori e Immobiliedit in Cairo Editore. L'operazione è finalizzata a semplificare l'assetto organizzativo del Gruppo per incrementare ulteriormente l'efficacia ed efficienza delle strutture e dei processi editoriali, di produzione, di diffusione e dei servizi generali già condivisi.

La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle incorporande e pertanto non vi sarà alcun rapporto di cambio. Gli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile, ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto di fusione che si prevede sarà redatto nel corso del mese di settembre 2009. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2009. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 172, comma 9, del DPR 917/1986.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto che possono avere un impatto sulla evoluzione prevedibile della gestione del secondo semestre 2009

La Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2008 include una descrizione, alla quale si rimanda, dei principali rischi ed incertezze cui Cairo Communication S.p.A. e il Gruppo sono esposti così come delle strategie e attività implementate per monitorarli ed affrontarli. In particolare:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, ed ai potenziali effetti del perdurare della situazione di debolezza ed incertezza dell'economia sull'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo;
- Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale, legati principalmente alla generale contrazione delle diffusioni ed alla riduzione degli investimenti pubblicitari, soprattutto a partire dall'autunno 2008;



-
- Rischi connessi alla evoluzione del settore media per effetto sia della penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet e la pay tv, sia della evoluzione del quadro normativo del settore;
 - Rischi legati alla rilevanza di contratti di concessione pubblicitaria con editori terzi, per i quali il Gruppo Cairo Communication opera in qualità di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari;
 - Rischi connessi al management ed alle “figure chiave”, all’abilità quindi dei propri amministratori esecutivi, dei direttori e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed alla capacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate;
 - Rischi connessi al mantenimento del valore dei brand delle testate del Gruppo, attraverso il mantenimento degli attuali livelli di qualità e innovazione;
 - Rischi legati ad impegni contrattuali che prevedono la corresponsione agli editori di corrispettivi minimi garantiti (La7);
 - Rischi connessi ai rapporti con fornitori per i processi produttivi esternalizzati, in particolare la stampa;
 - Rischi legati ai contenziosi, nelle note di commento relative alle “altre informazioni” (Nota 23 delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l’informativa relativa ai principali contenziosi.

Nella presente relazione semestrale intermedia viene ripresa la trattazione, oltre ai rischi di natura finanziaria, di quei rischi che possono avere un effetto sulla evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2009.

Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cairo Communication può essere influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico. La portata della attuale situazione economica generale è tale che al momento resta incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato. Il perdurare nel tempo di questa situazione di debolezza ed incertezza, potrebbe condizionare l’attività, le strategie ed i risultati del Gruppo.



Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale

L'aggravarsi della crisi finanziaria e dei fattori di incertezza sullo scenario di breve e medio periodo hanno avuto impatti negativi sul mercato della pubblicità determinando una riduzione degli investimenti pubblicitari a partire dall'autunno 2008, proseguita nella prima parte del 2009, come risulta dai già commentati dati AC Nielsen e FCP-FIEG. La difficile congiuntura economica ha in generale contribuito a frenare anche le vendite di quotidiani e periodici.

Il gruppo Cairo Communication presenta una esposizione significativa ai ricavi pubblicitari, che nel tempo si è comunque progressivamente ridotta per effetto dell'importante sviluppo della attività editoriale. I ricavi pubblicitari rappresentano oggi circa il 69% dei ricavi complessivi del Gruppo (per la sola attività editoriale del Gruppo, circa il 40 %, incidenza molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali).

Il risultato del secondo semestre 2009 può essere impattato dal perdurare - e in quale misura - del trend negativo della raccolta pubblicitaria rispetto ai mesi analoghi del 2008. Al momento, una aspettativa di miglioramento di tale trend appare ragionevole in considerazione del fatto che ci si comincia a confrontare con mesi del 2008 che già avevano segnato significative flessioni rispetto al 2007, soprattutto a partire da settembre (per la stampa già da luglio). Nel primo semestre 2008 l'andamento del mercato pubblicitario era stato invece ancora positivo rispetto all'anno precedente.

Rischi legati ad impegni contrattuali

Il contratto di concessione pubblicitaria stipulato per il canale La 7 prevede ricavi pubblicitari lordi minimi annui di Euro 120 milioni, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore Telecom Italia Media di Euro 84 milioni (70%) annui. Contrattualmente i ricavi pubblicitari minimi sono stati mensilizzati sulla base della loro distribuzione mensile nei sei anni 2003-2008.

A fronte dell'impegno di Cairo relativo ai ricavi pubblicitari lordi ed ai corrispettivi minimi, il contratto prevede l'impegno dell'editore di mantenere su base annuale lo share generale del canale La 7 maggiore/uguale al 3 % e quello nella fascia prime time (20.30-23.30) maggiore/uguale al 2,65%. Ad una riduzione dello share al di sotto di tali soglie, ovvero di ulteriori inferiori soglie definite contrattualmente, corrispondono riduzioni del corrispettivo minimo garantito di Euro 84 milioni.

Nel primo semestre 2009 la raccolta pubblicitaria sul canale La 7, pari a circa Euro 62,8 milioni, è stata leggermente inferiore ai target contrattuali di ricavi minimi per il semestre (Euro 63,6



milioni). La quota di competenza dell'editore su tale differenza di Euro 0,8 milioni è stata rilevata a conto economico con un impatto negativo di circa Euro 0,6 milioni.

Il risultato del secondo semestre 2009 può essere impattato dal conseguimento, o meno, dei ricavi pubblicitari lordi minimi previsti dal contratto di concessione pubblicitaria stipulato con Telecom Italia Media per il canale La 7, pari a Euro 56,4 milioni per il semestre luglio-dicembre 2009. Sulla base del portafoglio ordini acquisito alla data del 30 luglio 2009 per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sul canale La7 nel bimestre luglio-agosto, è al momento possibile prevedere che il target contrattuale dei ricavi per tale periodo, pari a Euro 9,6 milioni, sarà superato.

Rischio di credito

Il Gruppo presenta una esposizione al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti.

E' comunque possibile che l'aggravarsi della crisi finanziaria e dei fattori di incertezza sullo scenario di breve e medio periodo, assieme alla stretta creditizia che ne è stata conseguenza, possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

Rischio di liquidità

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 46,8 milioni e dall'altro prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato.

L'analisi della struttura patrimoniale della società ne rivela sia la liquidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, che la solidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine.

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionando gli investimenti su un congruo numero di controparti, essenzialmente bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti



investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse ed al rischio di tasso di cambio in quanto, da un lato non c'è indebitamento e dall'altro l'operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in valuta Euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie, come risulta dall'andamento del risultato della gestione finanziaria nel primo semestre 2009 rispetto al semestre analogo 2008.

I flussi di cassa e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura.

Altre informazioni

Risorse umane

Le risorse umane costituiscono, per il tipo di attività che svolge, uno dei fattori critici di successo del Gruppo. La valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle loro capacità e competenze ed il riconoscimento dei meriti e responsabilità, sono i principi a cui si ispira la gestione del personale, fin dalla fase di selezione, che risulta peraltro facilitata dalla buona visibilità e capacità di attrazione del Gruppo.

Il turnover del personale nel corso dell'esercizio e la sua composizione al 30 giugno 2009 possono essere analizzate come segue:



Descrizione	01/01/2009	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi categoria	30/06/2009
<i>Contratti a tempo indeterminato</i>	256	9	(9)		256
Dirigenti	14	0	(1)		13
Quadri	18	0	0		18
Impiegati	124	6	(4)		126
Giornalisti e Pubblicisti	100	3	(4)		99
<i>Contratti a tempo determinato</i>	6	5	(1)		10
Impiegati	1	3	(1)		3
Giornalisti e Pubblicisti	5	2	0		7
Totale generale	262	14	(10)		266

Il personale può essere inoltre analizzato per ciascuna qualifica per età media, sesso, istruzione e anzianità lavorativa

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Giornalisti
Uomini (numero)	12	11	34	41
Donne (numero)	1	7	95	65
Età Media	50	45	41	44
Anzianità lavorativa	10	6	8	0
Contratto a tempo indeterminato	13	18	126	99
Contratto a tempo determinato	0	0	3	7
Altre tipologie	0	0	0	0
Titolo di Studio: Laurea	9	6	28	49
Titolo di Studio: Diploma	3	12	82	54
Titolo di Studio: Licenza media	1	0	19	3

Il maggior numero di dipendenti (202) è impiegato nel settore editoriale. Tre dei sette Direttori delle testate del Gruppo sono donne.

Il settore concessionarie per la sua attività si avvale anche di una rete di vendita composta da circa 100 agenti (tra diretti ed indiretti) che sono coordinati da dirigenti e funzionari commerciali che, unitamente ai loro staff, assicurano anche il coordinamento redazionale con gli editori e la promozione delle iniziative speciali.



Il Gruppo si è impegnato per perseguire l'obiettivo della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro nè addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti

Ambiente

Il Gruppo Cairo Communication per lo svolgimento della propria attività ha esternalizzato i processi produttivi. Non ci sono pertanto aspetti ambientali rilevanti per i risultati finanziari o la situazione finanziaria della società.

Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel seguito dell'esercizio 2009 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi settori di attività, quello editoriale della Cairo Editore, della Editoriale Giorgio Mondadori e della Cairo Publishing, così come nello sviluppo della raccolta pubblicitaria sulle sue testate e quello della raccolta pubblicitaria televisiva sulla emittente commerciale La7 e sui canali digitali a pagamento in concessione (Cartoon Network, Boomerang e CNN).

Nei primi mesi del 2009 è proseguita la generale difficile congiuntura economica creatasi a partire dal secondo semestre del 2008. I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno avuto impatti negativi sia sulla propensione agli acquisti delle famiglie, frenando anche le vendite di quotidiani e periodici, sia sull'attività produttiva delle imprese e, dunque, sul mercato della pubblicità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Pur operando in questo contesto generale, nel primo semestre 2009 il Gruppo ha sostanzialmente confermato la marginalità operativa lorda rispetto ai sei mesi gennaio-giugno 2008, grazie soprattutto alla qualità dei prodotti editi ed alla sua strategia editoriale che hanno consentito in particolare al settore editoriale del Gruppo di incrementare EBITDA e EBIT rispettivamente a Euro 6,5 milioni ed Euro 5,9 milioni (Euro 4,3 ed Euro 3,6 milioni nel semestre analogo dell'esercizio precedente), compensando il forte calo della raccolta pubblicitaria con interventi sui costi per incrementare l'efficienza ed efficacia dei processi di produzione, editoriali e di diffusione.

In considerazione della qualità dei prodotti editi dal Gruppo e dei mezzi in concessione, si ritiene conseguibile l'obiettivo di mantenere anche nel secondo semestre buoni livelli di marginalità.



L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Cairo Editore continuerà a perseguire le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

Con riferimento al settore delle concessionarie, l'attività continuerà ad essere molto concentrata sullo sviluppo della raccolta pubblicitaria sui mezzi di editori terzi, La 7, i canali tematici in concessione e le testate del Gruppo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo



CAIROCOMMUNICATION

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SEPARATO AL 30 GIUGNO 2009

Euro/000	Note	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
Ricavi netti	1	114.496	124.487
Altri ricavi e proventi	2	772	1.276
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3	(99)	(15)
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	4	(15.053)	(16.568)
Costi per servizi	5	(76.455)	(84.851)
Costi per godimento beni di terzi	6	(1.117)	(1.034)
Costi del personale	7	(10.757)	(11.290)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8	(2.195)	(1.460)
Altri costi operativi	9	(578)	(589)
Risultato operativo		9.014	9.956
Risultato partecipazioni		(37)	7
Proventi finanziari netti	10	491	1.401
Risultato prima delle imposte		9.468	11.364
Imposte dell'esercizio	11	(3.658)	(4.135)
Risultato netto delle attività in continuità		5.810	7.229
Risultato netto delle attività cessate	12	(83)	(92)
Risultato netto dell'esercizio		5.727	7.137
- Di pertinenza del Gruppo		5.729	7.138
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate	12	0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		(2)	(1)
		5.727	7.137
Risultato per azione (euro)			
- Risultato per azione da attività in continuità e cessate	14	0,074	0,092
- Utile per azione da attività in continuità	14	0,075	0,093

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2009

	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
Risultato netto dell'esercizio	5.727	7.137
Altre componenti del conto economico complessivo di periodo	0	0
Totale conto economico complessivo del periodo	5.727	7.137
- Di pertinenza del Gruppo	5.729	7.138
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate	0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità	(2)	(1)
	5.727	7.137



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2009

Euro/000			
Attività	Note	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Immobili, impianti e macchinari	15	3.008	3.205
Attività immateriali	16	13.300	13.536
Partecipazioni	17	4.417	4.458
Attività finanziarie non correnti		90	87
Attività per imposte anticipate	18	4.532	4.226
Totale attività non correnti		25.347	25.512
Rimanenze	19	4.342	4.454
Crediti commerciali	19	83.158	76.730
Crediti verso controllanti	19	329	104
Crediti diversi ed altre attività correnti	19	3.170	2.711
Titoli e altre attività finanziarie correnti	21	11.814	14.395
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	21	39.159	54.954
Totale attività correnti		141.972	153.348
Attività destinate alla vendita		-	-
Totale attività		167.319	178.860
Patrimonio netto e Passività		30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Capitale		4.074	4.074
Riserva sovrapprezzo azioni		54.657	57.661
Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve		(3.644)	(4.515)
Utile del periodo		5.729	12.922
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		60.816	70.142
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti		(8)	(6)
Totale patrimonio netto	22	60.808	70.136
Trattamento di fine rapporto	20	3.741	3.702
Debiti finanziari non correnti		-	-
Fondi rischi ed oneri	20	1.658	1.945
Totale passività non correnti		5.399	5.647
Debiti correnti verso banche	21	4.161	6.652
Debiti verso fornitori	19	85.281	81.991
Debiti verso controllanti	19	1.113	2.762
Debiti tributari	19	1.235	1.562
Altre passività correnti	19	9.322	10.110
Totale passività correnti		101.112	103.077
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Totale passività		106.511	108.724
Totale patrimonio netto e passività		167.319	178.860



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2009

Euro/000	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI (1)	54.954	60.757
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto	5.727	7.137
Ammortamenti	498	1.460
Risultato partecipazioni	37	(7)
Proventi finanziari netti (*)	(369)	(1.344)
Imposte sul reddito (**)	3.631	4.077
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	39	42
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(287)	(394)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	9.276	10.971
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	(6.887)	(5.665)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	2.502	13.166
(Incremento) Decremento delle altre attività	0	0
(Incremento) Decremento delle rimanenze	112	25
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	5.003	18.497
Imposte sul reddito corrisposte	(6.138)	(3.797)
Oneri finanziari corrisposti	(45)	(146)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(1.180)	14.554
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti) Disinvestimenti netti in immobilizzazioni tecniche ed attività immateriali	(65)	(2.609)
(Investimenti) Disinvestimenti in azioni proprie	397	(362)
Interessi e proventi finanziari incassati	504	1.551
Dividendi ricevuti da collegate	4	79
Incremento netto delle altre attività non correnti	(3)	37
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	837	(1.304)
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	(15.452)	(31.141)
(Incremento) Decremento dei depositi bancari vincolati	2.622	12.800
Accensione (Rimborso) di finanziamenti	(2.622)	0
Altre variazioni di patrimonio netto	0	4
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(15.452)	(18.337)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	(15.795)	(5.087)
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI (1)	39.159	55.670
(1) Riconciliazione della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti:		
	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	39.159	55.687
Scoperti di conto corrente	0	(17)
<i>Totale</i>	<u>39.159</u>	<u>55.670</u>

(*) La voce include proventi finanziari netti relativi alle attività in continuità per Euro 491 mila (Euro 1.445 mila al 30 giugno 2008) e oneri finanziari netti relativi alle attività cessate per Euro 122 mila (proventi per Euro 139 mila al 30 giugno 2008).

(**) La voce include gli oneri fiscali relativi alle attività in continuità per Euro 3.658 mila (Euro 4.136 mila al 30 giugno 2008) ed il beneficio fiscale relativo alle attività cessate per Euro 27 mila (Euro 59 mila al 30 giugno 2008)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale
Euro/000							
Saldo al 31 dicembre 2007	4.074	71.659	10.028	3.606	89.367	(11)	89.356
Destinazione risultato e distribuzione dividendi		(13.998)	(13.537)	(3.606)	(31.141)		(31.141)
Acquisizione azioni proprie			(362)		(362)		(362)
Incremento riserve per pagamenti basati su azioni			4		4		4
Risultato del periodo				7.138	7.138	(1)	7.137
Saldo al 30 giugno 2008	4.074	57.661	(3.867)	7.138	65.006	(12)	64.994
Acquisizione azioni proprie			(645)		(645)		(645)
Altri movimenti			(3)		(3)		(3)
Risultato del periodo				5.784	5.784	6	5.790
Saldo al 31 dicembre 2008	4.074	57.661	(4.515)	12.922	70.142	(6)	70.136
Destinazione risultato			12.922	(12.922)	0		0
Distribuzione dividendi		(3.004)	(12.448)		(15.452)		(15.452)
Acquisizione azioni proprie			(385)		(385)		(385)
Cessione azioni proprie			782		782		782
Risultato del periodo				5.729	5.729	(2)	5.727
Saldo al 30 giugno 2009	4.074	54.657	(3.644)	5.729	60.816	(8)	60.808



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519

DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000	Semestre chiuso al			Semestre chiuso al		
	30 giugno 2009	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	30 giugno 2008	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Ricavi netti	114.496	44	0,0%	124.487	47	0,0%
Altri ricavi e proventi	772	48	6,2%	1.276	24	1,9%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(99)			(15)		
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(15.053)			(16.568)		
Costi per servizi	(76.455)	(1.472)	1,9%	(84.851)	(1.826)	2,2%
Costi per godimento beni di terzi	(1.117)			(1.034)		
Costi del personale	(10.757)			(11.290)		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.195)			(1.460)		
Altri costi operativi	(578)			(589)		
Risultato operativo	9.014			9.956		
Risultato partecipazioni	(37)			7		
Proventi finanziari netti	491			1.401		
Risultato prima delle imposte	9.468			11.364		
Imposte dell'esercizio	(3.658)			(4.135)		
Risultato netto delle attività in continuità	5.810			7.229		
Risultato netto delle attività cessate	(83)			(92)		
Risultato netto dell'esercizio	5.727			7.137		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 24 delle Note Esplicative



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519

DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000						
Attività	30 giugno 2009	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	31 dicembre 2008	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Immobili, impianti e macchinari	3.008			3.205		
Attività immateriali	13.300			13.536		
Partecipazioni	4.417	4.406	99,8%	4.458	4.448	99,8%
Attività finanziarie non correnti	90			87		
Attività per imposte anticipate	4.532			4.226		
Totale attività non correnti	25.347			25.512		
Rimanenze	4.342			4.454		
Crediti commerciali	83.158	366	0,4%	76.730	176	0,2%
Crediti verso controllanti	329	329	100,0%	104	104	100,0%
Crediti diversi ed altre attività correnti	3.170			2.711		
Titoli e altre attività finanziarie correnti	11.814			14.395		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	39.159			54.954		
Totale attività correnti	141.972			153.348		
Attività destinate alla vendita	-			-		
Totale attività	167.319			178.860		
Patrimonio netto e Passività	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
Capitale	4.074			4.074		
Riserva sovrapprezzo azioni	54.657			57.661		
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	(3.644)			(4.515)		
Utile del periodo	5.729			12.922		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	60.816			70.142		
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	(8)			(6)		
Totale patrimonio netto	60.808			70.136		
Trattamento di fine rapporto	3.741			3.702		
Debiti finanziari non correnti	-			0		
Fondi rischi ed oneri	1.658			1.945		
Totale passività non correnti	5.399			5.647		
Debiti correnti verso banche	4.161			6.652		
Debiti verso fornitori	85.281	91	0,1%	81.991	576	0,7%
Debiti verso controllanti	1.113	1.113	100,0%	2.762	2.762	100,0%
Debiti tributari	1.235			1.562		
Altre passività correnti	9.322			10.110		
Totale passività correnti	101.112			103.077		
Passività destinate alla dismissione o cessate	0			0		
Totale passività	106.511			108.724		
Totale patrimonio netto e passività	167.319			178.860		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 24 delle Note Esplicative



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n.

15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	di cui parti correlate	Semestre chiuso al 30 giugno 2008	di cui parti correlate
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI (1)	55.670		60.757	
ATTIVITA' OPERATIVA				
Risultato netto	5.727	(1.380)	7.137	(1.755)
Ammortamenti	498		1.460	
Risultato partecipazioni	37		(7)	
Proventi finanziari netti (*)	(369)		(1.344)	
Imposte sul reddito (**)	3.631		4.077	
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	39		42	
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(287)		(394)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	9.276	(1.380)	10.971	(1.755)
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	(6.887)	(415)	(5.665)	(272)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	2.502	(2.133)	13.166	2.836
(Incremento) Decremento delle altre attività	0		0	
(Incremento) Decremento delle rimanenze	112		25	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	5.003	(3.928)	18.497	809
Imposte sul reddito corrisposte	(6.138)		(3.797)	
Oneri finanziari corrisposti	(45)		(146)	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(1.180)	(3.928)	14.554	809
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO				
(Investimenti) Disinvestimenti netti in immobilizzazioni tecniche ed attività immateriali	(65)		(2.609)	
(Investimenti) Disinvestimenti in azioni proprie	397		(362)	
Interessi e proventi finanziari incassati	504		1.551	
(Investimenti) Disinvestimenti in partecipazioni	4		0	
Dividendi ricevuti da collegate	0		79	
Incremento netto delle altre attività non correnti	(3)		37	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	837	0	(1.304)	0
ATTIVITA' FINANZIARIA				
Dividendi corrisposti	(15.452)		(31.141)	
(Incremento) Decremento dei depositi bancari vincolati	2.622		12.800	
Accensione (Rimborso) di finanziamenti	(2.622)		0	
Altre variazioni di patrimonio netto	0		4	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(15.452)	0	(18.337)	0
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	(15.795)	(3.928)	(5.087)	809
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI (1)	39.875		55.670	



NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009".

La redazione del bilancio semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti ed agenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel primo semestre dell'esercizio rispetto al secondo.

Per la redazione del bilancio semestrale abbreviato, le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base



della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I valori delle presenti note sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti e ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 Rivisto - *Presentazione del bilancio*: che proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite “*variazioni generate da transazioni con i non-soci*”) nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico consolidato complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati, il *conto economico consolidato separato* e il *prospetto di conto economico consolidato complessivo*. Nel semestre non si sono verificate “*variazioni generate da transazioni con i non-soci*”.

- IFRS 8 - *Segmenti Operativi* che deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management. L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio, né sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo. Il Gruppo ha determinato che i settori operativi sono sostanzialmente gli stessi rispetto a quelli stabiliti in precedenza secondo lo IAS 14 - *Segment Reporting*. L'informativa addizionale in merito ad ogni segmento è riportata in Nota 13, incluse le informazioni comparative riviste e corrette.

- Improvement allo IAS 19 - *Benefici ai dipendenti* che chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legate a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Tale modifica è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenute a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala, peraltro, che nessun effetto contabile significativo è stato rilevato



a seguito dell'adozione di tale emendamento al 30 giugno 2009. L'Improvement ha anche modificato la definizione di rendimento di un'attività a servizio del piano, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione, ed ha chiarito anche la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine.

- Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate che stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale *goodwill*) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

In accordo con le regole di transizione previste dall'Improvement il Gruppo ha deciso di applicare tale emendamento in modo prospettico ai ripristini di valore effettuati dal 1° gennaio 2009, tuttavia nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale nuovo principio perché nel corso del 1° semestre 2009 il Gruppo non ha rilevato alcun ripristino di valore di goodwill inclusi nel valore di carico delle partecipazioni.

Si segnala inoltre che l'improvement ha anche modificato alcune richieste di informazioni per le partecipazioni in imprese collegate e joint-venture valutate al fair value in accordo con lo IAS 39, modificando contestualmente anche lo IAS 31 – *Partecipazioni in joint venture* ed emendando l'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e lo IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*. Tali modifiche, peraltro, riguardano una fattispecie non presente nel Gruppo Cairo Communication alla data del presente bilancio semestrale abbreviato.

- Improvement allo IAS 38 – Attività immateriali che stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Il principio è stato modificato anche per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Tale emendamento è stato applicato dal Gruppo in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, tuttavia, la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile perché già prima dell'applicazione dell'emendamento tali tipologie di oneri erano riconosciuti a conto economico secondo le modalità previste da tale emendamento.

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, applicati dal 1° gennaio 2009, non sono risultati invece rilevanti per il Gruppo in quanto disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio semestrale abbreviato:



IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari

- Emendamento all'IFRS 2 – *Condizioni di maturazione e cancellazione*;
- Emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione* e allo IAS 1 – *Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari*;
- Improvement allo IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari*;
- Improvement allo IAS 20 – *Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici*;
- Improvement allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint venture*;
- Improvement allo IAS 29 – *Informazioni contabili in economie iperinflazionate*;
- Improvement allo IAS 36 – *Perdite di valore di attività*;
- Improvement allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*;
- Improvement allo IAS 40 – *Investimenti immobiliari*;
- IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti*;
- IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili*;
- IFRIC 16 – *Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*;

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, ed ha emendato lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenze di pertinenza di terzi può essere valutata sia al *fair value*, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del



capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Nell'ambito del processo di *Improvement 2008* condotto dallo IASB, la modifica apportata all'IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate* stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

In data 5 marzo 2009 lo IASB ha emesso un emendamento al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari*: informazioni integrative per aumentare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al fair value e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2009; alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“improvement”); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili, alla data del presente bilancio semestrale abbreviato, dal Gruppo Cairo Communication.

- IFRS 5 – *Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate*: l'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.
- IFRS 8 – *Settori operativi*: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. E' consentita l'adozione in via anticipata dell'emendamento in oggetto.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (con la possibilità di procedere ad un'adozione anticipata) chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno dodici mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equity.



-
- IAS 7 – *Rendiconto finanziario*: L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel Rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un'attività (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.
 - IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.
 - IAS 38 – *Attività immateriali*: la revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il fair value di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il fair value delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel c.d. metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010; tuttavia in caso di applicazione anticipata dell'IFRS 3 rivisto anch'esso è da applicarsi in via anticipata.
 - IAS 39 – *Strumenti finanziari*: rilevazione e valutazione: l'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti forward tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le



prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; è consentita l'applicazione anticipata.

Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli improvement appena descritti.

I seguenti emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili, non risultano invece rilevanti per il Gruppo in quanto disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio semestrale abbreviato:

- IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide*, emesso il 27 novembre 2008 e per il quale alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione;
- IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dai clienti*, emesso il 29 gennaio 2009 e per il quale alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione;
- Emendamento all'IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati* e allo IAS 39 - *Strumenti Finanziari*, emesso il 12 marzo 2009 e per il quale alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione;
- Emendamento all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*: emesso il 12 marzo 2009 e per il quale alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

Schemi di bilancio

Il **conto economico consolidato separato** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte e, al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Negli schemi di bilancio e nelle note esplicative vengono inoltre indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti.

Gli effetti economici delle attività operative cessate sono esposti in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto delle attività cessate", così come previsto dall'IFRS 5.

Nel **conto economico consolidato complessivo** sono inoltre rilevate le "variazioni generate da



transazioni con i non soci”- evidenziando separatamente i relativi eventuali effetti fiscali - che precedentemente la applicazione del nuovo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* erano invece rilevate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto, ovvero:

- le voci di utile e perdita erano che potevano essere imputate direttamente a patrimonio netto (ad es. perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti),
- gli effetti della valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri,
- gli effetti della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita,
- l’effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Lo **stato patrimoniale consolidato** è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “correnti” e “non correnti” e con l’evidenza, in due voci separate, delle “Attività destinate alla vendita” e delle “Passività destinate alla dismissione o cessate”, come previsto dall’IFRS 5. In particolare, un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento o finanziaria. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell’attività di finanziamento.

Si precisa peraltro che i valori del rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2008 differiscono da quelli pubblicati nella relazione finanziaria semestrale a tale data per effetto della diversa classificazione della variazione dei conti correnti vincolati dalle voci “(Incremento) Decremento delle altre attività” e “Incremento netto della attività non correnti” alla voce “(Incremento) Decremento dei depositi bancari vincolati” inclusa nelle disponibilità liquide generate dall’attività finanziaria.

Il prospetto di **movimentazione del patrimonio netto consolidato** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell’utile di periodo;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);

e separatamente i proventi ed oneri definiti “*variazioni generate da transazioni con i non-soci*”, che sono riportate anche nel conto economico complessivo.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli



schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e rendiconto finanziario consolidato con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Area di consolidamento

Si segnala che non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 include il bilancio della controllante Cairo Communication S.p.A. e delle seguenti società controllate direttamente o indirettamente:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/09	% Partecipazione	Data chiusura esercizio sociale	Attività	Criterio di consolidamento
Cairo Communication S.p.A.	Milano	4.074		31/12	Pubblicità	Integrale
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	Milano	6.204	100	31/12	Editoriale	Integrale
Cairo Editore S.p.A.	Milano	1.043	99,95	31/12	Editoriale	Integrale
Diellesei S.p.A. in liquidazione	Milano	2.000	60	31/12	In liquidazione	Integrale relativamente ad attività e passività (*)
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	Milano	47	100	31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Pubblicità S.p.A.	Milano	2.818	100	31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Publishing S.r.l.	Milano	10	100	31/12	Editoriale	Integrale
Il Trovatore S.r.l.	Milano	25	80	31/12	Internet	Integrale
Immobiledit S.r.l.	Milano	5.610	100	31/12	Immobiliare	Integrale
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10	100	31/12	Editoriale	Integrale

(*) il conto economico è consolidato sinteticamente nel risultato delle attività cessate

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda le voci del conto economico consolidato, provvediamo a rappresentarVi il contenuto delle principali componenti di costo e ricavo per il semestre chiuso al 30 giugno 2009. I dati comparativi si riferiscono alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008.



1. Ricavi netti

Per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, nella seguente tabella viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi operativi netti.

	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Ricavi operativi lordi	127.157	138.663
Sconti agenzia	(12.661)	(14.176)
Ricavi operativi netti	114.496	124.487

I ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica mentre per la suddivisione dei ricavi per settore operativo si rimanda alla successiva Nota 14.

La composizione dei ricavi operativi lordi è esposta nel prospetto che segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Pubblicità su reti televisive	66.196	70.312
Pubblicità su stampa	21.278	28.895
Pubblicità stadio	1.926	2.226
Pubblicità su Internet	379	338
Vendita pubblicazioni	35.745	35.352
Abbonamenti	1.487	1.545
Audiovisivi e vari	24	25
Libri e cataloghi	717	605
I.V.A. assolta dall'editore	(595)	(635)
Totale ricavi operativi lordi	127.157	138.663

Nei primi mesi del 2009, i fattori di incertezza sullo scenario economico generale hanno avuto impatti negativi sia sulla propensione agli acquisti delle famiglie, frenando anche le vendite di quotidiani e periodici, sia sull'attività delle imprese e, dunque, sul mercato della pubblicità.

Nel semestre, la raccolta pubblicitaria del Gruppo sia televisiva (inclusiva quindi di La 7 e dei tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN) che su stampa ha fatto registrare un andamento (rispettivamente -5,8% e -26,4%) migliore rispetto a quello dei mercati di riferimento, come risulta dal confronto con i dati AC Niesen, che ha rilevato investimenti pubblicitari in flessione del 16,5% nei



cinque mesi gennaio-maggio 2009 rispetto all'anno precedente, con un calo del 14,8 % della televisione e del 29,5 % della stampa periodica (-30,8 % l'andamento nel semestre del mercato pubblicitario dei periodici secondo i dati dell'Osservatorio FCP-FIEG).

I ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 35,7 milioni, sono in crescita dell'1,1% rispetto a quelli del periodo analogo del 2008 (Euro 35,4 milioni), in assoluta controtendenza rispetto all'andamento del mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari nel semestre ad Euro 772 mila presentano una riduzione di Euro 504 mila rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2008 (Euro 1.276 mila) e sono principalmente riconducibili a sopravvenienze attive, addebiti di costi tecnici pubblicitari e voci di ricavi diversi da quelli operativi.

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce, pari a negativi Euro 99 mila, rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione da parte delle società Cairo Editore S.p.A., Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l.

4. Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce consumi per materie prime è inerente alla attività della Editoriale Giorgio Mondadori, della Cairo Editore e della Cairo Publishing ed accoglie principalmente le voci sotto indicate:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Costi di acquisto carta	14.492	15.859
Costi di acquisto gadget e materiali diversi	545	616
Variazione delle rimanenze di carta, gadget e materiali diversi	16	93
Totale consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	15.053	16.568

I costi di acquisto carta si riducono di circa Euro 1,4 milioni rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2008 per effetto della revisione di alcune caratteristiche del prodotto editoriale, quali il formato e la grammatura e la tipologia di carta, oltre che per effetto di un'ottimizzazione delle rese.

5. Costi per servizi

Come evidenziato nella tabella che segue, nella voce costi per servizi sono incluse principalmente quote editore, lavorazioni esterne del settore editoriale, consulenze e collaborazioni principalmente del borderò, provvigioni agli agenti e costi generali e amministrativi. La composizione dei costi per servizi



è la seguente:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Competenze editori	48.789	51.299
Compensi di intermediazione	1.093	627
Provvigioni e costi agenti	2.678	2.768
Costi tecnici	236	212
Consulenze e collaborazioni	7.077	7.973
Lavorazioni esterne	9.329	10.676
Pubblicità e propaganda	2.140	5.756
Costi per struttura e generali	5.113	5.540
Totale costi per servizi	76.455	84.851

Il decremento dei costi per competenze editori rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2008 è correlato all'andamento dei ricavi pubblicitari. La raccolta pubblicitaria sul canale La 7, pari a circa Euro 62,8 milioni, è stata solo leggermente inferiore ai target contrattuali di ricavi minimi per il semestre pari a Euro 63,6 milioni, determinati contrattualmente sulla base della distribuzione mensile dei ricavi nei sei anni 2003-2008. La quota di competenza dell'editore su tale differenza di Euro 0,8 milioni è stata rilevata a conto economico con un impatto negativo di circa Euro 0,6 milioni.

Tale voce include inoltre, per Euro 1.384 mila, le competenze del Torino Football Club S.p.A., società controllata da UT Communications S.p.A. per l'accordo di concessione pubblicitaria stipulato con la Cairo Pubblicità S.p.A. di seguito descritto nella Nota 24, di commento ai rapporti con parti correlate.

Le voci "Consulenze e collaborazioni" e "Lavorazioni esterne" presentano una riduzione rispettivamente di Euro 0,9 milioni ed Euro 1,3 milioni rispetto all'analogo semestre dell'esercizio precedente riconducibili ad interventi già avviati nel corso del 2008 per incrementare l'efficienza e l'efficacia dei processi produttivi ed editoriali.

I costi per pubblicità e propaganda al 30 giugno 2008 includevano i costi sostenuti per il lancio del nuovo settimanale "TV MIA" (Euro 1,3 milioni) e i successivi costi di comunicazione di supporto per ulteriori Euro 0,7 milioni, per complessivi Euro 2 milioni.

6. Costi per godimento beni di terzi

La voce "Costi per godimento beni di terzi", pari ad Euro 1.117 mila al 30 giugno 2009, (Euro 1.034 mila al 30 giugno 2008) include prevalentemente canoni di locazione immobiliare, canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio e royalties per diritti di autore.



7. Costi del personale

La voce può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Salari e stipendi	8.031	8.334
Oneri sociali	2.398	2.579
Trattamento di fine rapporto	328	377
Totale costi del personale	10.757	11.290

8. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce si compone come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Ammortamenti della attività immateriali e materiali	498	505
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	1.697	955
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.195	1.460

La variazione della voce “accantonamenti al fondo svalutazione crediti” è riconducibile alla valutazione del potenziale impatto negativo sulla qualità del credito, in particolare per quello riconducibile alla vendita di pubblicità, determinato dal perdurare della crisi finanziaria e della conseguente stretta creditizia.

9. Altri costi operativi

La voce, pari ad Euro 578 mila (Euro 589 mila al 30 giugno 2008) include prevalentemente imposte e tasse diverse e le sopravvenienze passive.

10. Proventi finanziari netti e risultato delle partecipazioni

I proventi finanziari netti sono così composti:



Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Proventi finanziari	546	1.469
Oneri finanziari	(55)	(68)
Totale	491	1.401

I proventi finanziari includono gli interessi sui depositi a termine su conto corrente e sui conti correnti di tesoreria utilizzati per impiegare la liquidità.

La variazione dei proventi finanziari è principalmente riconducibile alla significativa variazione dei tassi di interesse rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente (1,36 % la media dell'Euribor a un mese nel primo semestre 2009 rispetto al 4,38 % del primo semestre 2008)

11. Imposte

Le imposte del periodo possono essere dettagliate come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Ires dell'esercizio	3.165	3.152
Irap dell'esercizio	810	858
Imposte anticipate	(317)	125
Totale imposte	3.658	4.135

12. Risultato netto delle attività cessate

La voce include il risultato netto della controllata Diellesei S.p.A. in liquidazione, la cui liquidazione è proseguita nel semestre, che può essere analizzato come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Ricavi operativi netti	-	-
Variazione delle rimanenze	-	-
Altri ricavi e proventi	22	8
Costi per servizi	(11)	(20)
Costo del personale	-	-
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	11	(12)
Proventi (oneri) finanziari netti	(121)	(139)
Risultato prima delle imposte	(110)	(151)
Imposte sul reddito	27	59
Risultato netto delle attività cessate	(83)	(92)



Gli oneri finanziari sono relativi al costo figurativo del debito nei confronti degli istituti di credito, dilazionato senza interessi nel contesto degli accordi transattivi raggiunti.

Con riferimento alla situazione finanziaria, di seguito vengono esposti gli effetti sulle disponibilità liquide del Gruppo attribuibili alla predetta controllata:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività operativa e dalla procedura di liquidazione	(129)	(44)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-	-
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività finanziaria	(2.622)	-
Decremento netto del periodo	(2.751)	(44)

Nel corso del semestre è stato rimborsato un debito finanziario di Euro 2,6 milioni alla scadenza prevista dall'accordo transattivo che aveva determinato lo stralcio di parte del debito originario ed una dilazione senza interessi del relativo rimborso.

13. Informativa di settore

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel semestre a livello dei singoli principali settori di attività, che sono stati identificati, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8 – *Segmenti operativi*, sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management. Dall'applicazione dell'IFRS 8 sono risultati gli stessi settori operativi in precedenza stabiliti in accordo con lo IAS 14 – *Informativa di settore*.

A livello gestionale, il Gruppo è organizzato in *business unit*, alle quali corrispondono proprie strutture societarie o di aggregazioni delle stesse, in base ai prodotti e servizi offerti ed ha tre settori operativi oggetto di informativa, di seguito dettagliati:

- **editoria**, il Gruppo opera in qualità di editore di periodici e libri attraverso le società controllate Cairo Editore (che pubblica i settimanali “Settimanale DIPIU”, “DIPIU’ TV”, “Diva e Donna”, “TV Mia” e gli allegati “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina e Stellare” ed i mensili “For Men Magazine”, “Natural Style”,) Editoriale Giorgio Mondadori (che pubblica i mensili Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”) e Cairo Publishing che pubblica libri;
- **concessionarie di pubblicità**, che coincide con le due società Cairo Communication e Cairo Pubblicità, che operano assieme sia nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per le società editrici del Gruppo Cairo Editore ed Editoriale Giorgio Mondadori, che nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per editori terzi TIMedia (La7) e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN).
- **Il Trovatore**, società attiva sia nella gestione dell'omonimo motore di ricerca che nella cessione di



servizi tecnologici, principalmente all'interno del Gruppo;

Nella definizione dei settori operativi oggetto di informativa non sono state operate aggregazioni

Semestrale al 30/06/2009 (6 mesi)	Editoria	Concessio narie	Trovatore	Attività non allocate	Eliminazioni	Totale
Ricavi operativi netti	37.508	76.973	15	-	-	114.496
Ricavi infra settoriali	14.464	253	152	-	(14.869)	-
Altri proventi	466	306	-	-	-	772
Variazione delle rimanenze	(99)	-	-	-	-	(99)
Costi della produzione	(37.449)	(70.468)	(155)	-	14.869	(93.203)
Costo del personale	(8.341)	(2.398)	(18)	-	-	(10.757)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(647)	(1.539)	(9)	-	-	(2.195)
Risultato operativo	5.902	3.127	(15)	-	-	9.014
Risultato delle partecipazioni	-	4	-	(41)	-	(37)
Proventi finanziari netti	25	466	-	-	-	491
Risultato prima delle imposte	5.927	3.597	(15)	(41)	-	9.468
Imposte sul reddito	(2.241)	(1.417)	-	-	-	(3.658)
Risultato netto delle attività in continuità	3.686	2.180	(15)	(41)	-	5.810
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	(83)	-	(83)
Risultato netto dell'esercizio	3.686	2.180	(15)	(124)	-	5.727
- Di pertinenza di terzi			(2)			(2)

Semestrale al 30/06/2008 (6 mesi)	Editoria	Concessio narie	Trovatore	Attività non allocate	Eliminazioni	Totale
Ricavi operativi netti	37.001	87.454	32	-	-	124.487
Ricavi infra settoriali	19.744	250	143	-	(20.137)	-
Altri proventi	951	325	-	-	-	1.276
Variazione delle rimanenze	(15)	-	-	-	-	(15)
Costi della produzione	(44.800)	(78.231)	(148)	-	20.137	(103.042)
Costo del personale	(8.574)	(2.699)	(17)	-	-	(11.290)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(741)	(719)	-	-	-	(1.460)
Risultato operativo	3.566	6.380	10	-	-	9.956
Risultato delle partecipazioni	0	(3)	-	10	-	7
Proventi finanziari netti	(8)	1.411	(2)	-	-	1.401
Risultato prima delle imposte	3.558	7.788	8	10	-	11.364
Imposte sul reddito	(1.534)	(2.595)	(6)	-	-	(4.135)
Risultato netto delle attività in continuità	2.024	5.193	2	10	-	7.229
Risultato netto della attività cessate			0	(92)	-	(92)
Risultato netto dell'esercizio	2.024	5.193	2	(82)	-	7.137
- Di pertinenza di terzi			1			1

Il management monitora i risultati operativi delle *business units* separatamente al fine di definire l'allocazione delle risorse e la valutazione dei risultati. I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti sulla base delle condizioni di mercato applicabili nelle transazioni con terzi.



30/06/2009	Editoria	Concessio narie	Trovator e	Attività non allocate	Eliminazi oni	Totale
Attività non correnti	12.808	8.368	26	4.572	(386)	25.388
Attività correnti	27.407	182.827	215	285	(107.921)	102.813
Cassa e disponibilità equivalenti	13.213	25.746	45	155	-	39.159
Totale attività	53.428	216.941	286	5.012	(108.307)	167.360
Passività non correnti	3.435	1.944	2	18	-	5.399
Passività correnti	57.510	146.772	317	4.820	(108.307)	101.112
Totale passività	60.945	148.716	319	4.838	(108.307)	106.511
Attività (passività) nette	(7.517)	68.225	(33)	174	-	60.849
Investimenti lordi in attività immateriali	2	21	-	-	-	23
Investimenti lordi in attività materiali	24	13	-	-	-	37
31/12/2008	Editoria	Concessio narie	Trovator e	Attività cessate	Eliminazi oni	Totale
Attività non correnti	13.048	8.193	24	4.633	(386)	25.512
Attività correnti	30.323	129.064	222	389	(61.604)	98.394
Cassa e disponibilità equivalenti	10.558	44.246	30	120	-	54.954
Totale attività	53.929	181.503	276	5.142	(61.990)	178.860
Passività non correnti	3.579	1.871	1	196	-	5.647
Passività correnti	54.485	102.975	300	7.307	(61.990)	103.077
Totale passività	58.064	104.846	301	7.503	(61.990)	108.724
Attività (passività) nette	(4.135)	76.657	(25)	(2.361)	-	70.136
Investimenti lordi in attività immateriali	415	2.064	-	-	-	2.479
Investimenti lordi in attività materiali	314	52	-	-	-	366

14. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, escludendo la media ponderata delle azioni proprie detenute. Nel dettaglio:



Descrizione	Semestrale al 30/06/2009	Semestrale al 30/06/2008
Euro/000:		
Risultato delle attività in continuità	5.810	7.229
Utile (Perdita) della attività cessate	(83)	(92)
Risultato netto dell'esercizio (Euro/000)	5.727	7.137
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	78.343.400	78.343.400
Numero medio ponderato di azioni proprie	(988.987)	(533.055)
Numero medio ponderato di azioni per la determinazione dell'utile per azione	77.354.413	77.810.345
Euro:		
Utile per azione attribuibile alle attività in continuità	0,075	0,093
Utile (perdita) per azione attribuibile alle attività cessate	(0,001)	(0,001)
Risultato per azione da attività in continuità e cessate	0,074	0,092

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Procediamo all'esposizione analitica per categoria del contenuto delle voci dell'attivo e del passivo.

15. Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce "immobili, impianti e macchinari" può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Immobili	Impianti	Attrezzature	Altri beni	Totale
macchinari.					
Valori netti al 31/12/2008	1.543	146	1	1.515	3.205
Acquisizioni	-	-	-	37	37
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(25)	(12)		(197)	(234)
Valori netti al 30/06/2009	1.518	134	1	1.355	3.008

16. Attività immateriali

La movimentazione delle attività immateriali può essere dettagliata come segue:



Descrizione	Concessioni	Avviamenti	Testate	Totale
	licenze			
	marchi			
Saldi al 31/12/2008	3.739	7.198	2.599	13.536
Acquisizioni	28	-	-	28
Decrementi	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti	(132)	-	(132)	(264)
Saldi al 30/06/2009	3.635	7.198	2.467	13.300

Concessioni, licenze e marchi

La voce concessioni, licenze e marchi comprende (Euro 3,1 milioni al netto del relativo ammortamento accumulato per circa Euro 6 milioni) la differenza tra il costo di acquisto della partecipazione in Cairo TV S.p.A., acquistata per Euro 9,3 milioni nel corso del mese di maggio 1998, ed il patrimonio netto pro-quota alla data di acquisizione, attribuibile al contratto in esclusiva decennale per la concessione degli spazi pubblicitari sui canali analogici e digitali delle reti allora di Telepiù.

La concessione è stata ammortizzata in dieci anni a partire dal maggio 1998 in accordo con la durata della concessione stessa e sino al 30 giugno 2004, data dalla quale è stata interrotta la trasmissione della pubblicità raccolta da Cairo.

A riguardo del suddetto contratto di concessione, come di seguito descritto nella Nota 23, “Altre informazioni”, prosegue l’arbitrato fra la Società e Telepiù Srl nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.

Gli Amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta dopo sei anni di esecuzione del contratto ed in prossimità della estromissione di Cairo dal contratto stesso, siano pretestuose, mentre quelle della Società, fondate, come si è esposto, sulla violazione dell’impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, e di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento, giustificando il mantenimento della posta.

Gli amministratori ritengono quindi che il valore di carico di tale immobilizzazione non sia superiore al suo valore di recupero e di non dover svalutare la suddetta posta, avuto riguardo ai suddetti impegni di durata almeno decennale della concessione assunti dalle società del Gruppo Telepiù nel contratto di vendita del capitale sociale di Telepiù Pubblicità S.p.A., poi Cairo TV S.p.A. (dal cui prezzo di acquisto rispetto al patrimonio netto consegue la posta in corso di ammortamento) e nel contratto di concessione pubblicitaria.



Avviamenti

La voce “Avviamenti” si riferisce all’eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili di alcune società controllate alla data di acquisizione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati al 30 settembre 2004, avendo il Gruppo scelto di fruire dell’esenzione facoltativa prevista dall’IFRS 1, non applicando in modo retrospettivo l’IFRS 3 per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS.

Sono inclusi nella voce gli avviamenti riconducibili alle seguenti *cash-generating unit* (CGU) del Gruppo: settore editoriale per circa Euro 4,7 milioni, settore concessionarie per circa Euro 2,3 milioni e Il Trovatore per circa Euro 0,2 milioni.

Gli Amministratori hanno valutato l’inesistenza di indicatori di perdite durevoli di valore occorse nel periodo alle attività immateriali e non hanno pertanto ritenuto necessario sottoporre a impairment test tali attività.

..

17. Partecipazioni ed attività finanziarie non correnti

La movimentazione delle partecipazioni può essere dettagliata come segue:

Partecipazione	Saldo 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo 30/06/09
Cairo Sport Srl	10				10
Totale controllate	10				10
Dmail Group S.p.A.	4.437		(41)		4.396
Totale collegate	4.437				4.396
Altre	11				11
Totale altre	11				11
Totale Generale	4.458		(41)		4.417

La partecipazione nella società quotata Dmail Group S.p.A. si riferisce a n. 765.000 azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale, acquistate nel 2005 con l’obiettivo di realizzare con la società collaborazioni e sinergie nelle rispettive aree di attività. L’individuazione di potenziali opportunità è oggetto di valutazione in periodici incontri con il management della società.

Alla data del 30 giugno 2009 la quotazione di Borsa del titolo era pari ad Euro 5,66 per azione, valore sostanzialmente in linea con quello di carico. Si ricorda infatti che nel corso del precedente esercizio il valore della partecipazione era stato svalutato ad Euro 5,8 per azione rispetto al valore di costo di Euro 7,6 per azione.



I principali dati economici del Gruppo Dmail Group, estratti dal rendiconto intermedio della gestione al 31 marzo 2009, sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

Dati economici	Trimestrale al 31	Trimestrale al 31
	marzo 2009	marzo 2008
Ricavi ed altri proventi operativi	29.943	27.782
Risultato operativo delle attività in funzionamento	890	777
Risultato operativo delle attività destinate alla dismissione	(490)	(161)
Risultato ante imposte delle attività in funzionamento	440	484
Risultato ante imposte delle attività destinate alla dismissione	(850)	(281)
Risultato ante imposte	(410)	(203)

La società Cairo Sport S.r.l. è stata valutata al costo, che non si discosta significativamente dalla valutazione effettuata secondo il metodo del patrimonio netto.

18. Imposte anticipate

I crediti per “imposte anticipate” pari ad Euro 4.532 mila al 30 giugno 2009 (Euro 4.226 mila al 31 dicembre 2008) derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.

.*.*.*

19. Capitale Circolante

Il dettaglio del circolante può essere analizzato come segue:

Descrizione	Totale 30/06/09	Totale 31/12/08	Variazioni
Rimanenze	4.342	4.454	(112)
Crediti verso clienti	83.158	76.730	6.428
Crediti verso controllanti	329	104	225
Crediti diversi e altre attività correnti	3.170	2.711	459
Debiti verso fornitori	(85.281)	(81.991)	(3.290)
Debiti verso controllanti	(1.113)	(2.762)	1.649
Debiti tributari	(1.235)	(1.562)	327
Altre passività correnti	(9.322)	(10.110)	788
Totale circolante	(5.952)	(12.426)	6.474

La voce rimanenze è relativa alle giacenze della Cairo Editore S.p.A., Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l. di materie prime, principalmente carta, prodotti in corso di lavorazione, e prodotti finiti, principalmente libri. Le rimanenze, che sono esposte al netto di un fondo svalutazione di Euro 934 mila, sono in linea con i valori al 31 dicembre 2008.



I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 11.503 mila (Euro 10.321 mila al 31 dicembre 2008). Il fondo svalutazione crediti, che si è incrementato per gli accantonamenti del periodo di Euro 1.697 mila, è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale, prendendo in considerazione anche quanto pattuito nei contratti di concessione pubblicitaria che il Gruppo ha sottoscritto con gli editori, in particolare gli editori terzi, che generalmente prevedono la retrocessione all'editore stesso di una percentuale delle perdite su crediti (in particolare, per La 7, a partire dal supero dei ricavi minimi annuali di Euro 120 milioni).

I crediti verso clienti includono inoltre, per complessivi Euro 303 mila, il credito vantato verso la società correlata Torino Football Club S.p.A.

I crediti e debiti verso controllanti, pari rispettivamente ad Euro 329 mila ed ad Euro 1.113 mila, si riferiscono a crediti e debiti nei confronti della controllante UT Communications S.p.A. sorti nel contesto del consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono Cairo Communication e le sue controllate Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori, Cairo Pubblicità, Diellesei in liquidazione, Cairo Due e Cairo Publishing, come descritto nella Nota 24 di commento ai rapporti con le parti correlate.

La voce crediti diversi e altre attività correnti include principalmente i crediti nei confronti di editori per anticipazioni, i crediti tributari, i crediti verso agenti, i ratei e risconti attivi ed i crediti diversi.

I debiti verso fornitori, come i crediti commerciali, si incrementano per effetto della loro specifica ciclicità. I debiti verso fornitori ammontano a Euro 85.281 mila con un incremento di Euro 3.290 mila rispetto al 31 dicembre 2008 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti. I debiti verso fornitori riconducibili alla Diellesei S.p.A. in liquidazione ammontano ad Euro 351 mila.

Le altre passività correnti, pari al 30 giugno 2009 ad Euro 9.322 mila (Euro 10.110 mila al 31 dicembre 2008) includono principalmente acconti ricevuti da clienti per abbonamenti a periodici da attivare, i debiti verso il personale per ferie e ratei mensilità, i debiti derivanti dal riaddebito a editori della quota di competenza di crediti inesigibili per i quali la perdita non è ancora stata accertata a titolo definitivo, i ratei e risconti passivi.

20. Attività e passività non correnti e non finanziarie

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data del bilancio consolidato effettuati sulla base dell'applicazione del metodo della proiezione dell'unità di



credito attraverso valutazioni di tipo attuariale.

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

	Saldo al 30/06/09	Saldo al 31/12/08
Saldo iniziale	3.702	3.695
Accantonamenti	328	737
Utilizzi/altri movimenti	(289)	(730)
Saldo finale	3.741	3.702

Fondi per rischi ed oneri

La voce fondi per rischi e oneri include:

Descrizione	30/06/09	31/12/08	Variazioni
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	789	789	-
Fondo oneri di liquidazione	18	196	(178)
Altri fondi rischi ed oneri	851	960	(109)
Totale generale	1.658	1.945	(287)

21. Posizione finanziaria netta

L'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo può essere analizzata come segue:

Descrizione	30/06/09	31/12/08	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	39.159	54.954	(15.795)
Depositi vincolati correnti	11.735	14.315	(2.580)
Attività finanziarie correnti	79	79	-
Debiti verso banche per finanziamenti	(4.161)	(6.652)	2.491
Totale	46.812	62.696	(15.884)

La voce depositi vincolati correnti include

- la liquidità depositata in un conto corrente cointestato con Telepiù Srl (Euro 7,5 milioni comprensivo di interessi maturati), vincolato alla decisione del giudizio arbitrale pendente tra Cairo Communication e Telepiù, sul quale, in accordo con Telepiù, Cairo Communication ha versato l'importo di alcune fatture emesse da Telepiù nel 2004, di cui Cairo Communication aveva chiesto il sequestro conservativo a garanzia del suo diritto al risarcimento dei danni nei confronti di Telepiù SpA, azionato nell'arbitrato pendente contro la stessa;
- un conto vincolato di Euro 4,2 milioni acceso a garanzia dei debiti verso banche per finanziamenti nell'ambito dell'operazione di seguito descritta.

I debiti verso banche per finanziamenti ammontano ad Euro 4,2 milioni e si riferiscono a debiti derivanti



da contratti di finanziamento accessi dalla controllata Diellesei S.p.A. in liquidazione che sono stati oggetto di accordi transattivi che hanno determinato lo stralcio di parte del debito originario ed una dilazione senza interessi dei relativi rimborsi. Tali debiti, esposti al loro valore attuale, saranno rimborsati entro il 30 settembre 2009.

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionando gli investimenti su un congruo numero di controparti, essenzialmente bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, la variazione della posizione finanziaria netta per complessivi Euro 15,8 milioni è principalmente riconducibile alla distribuzione di dividendi per Euro 15,5 milioni.

Nel rendiconto finanziario consolidato la voce "Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti nette finali" non include i depositi vincolati per Euro 11.735 mila (Euro 14.316 mila al 31 dicembre 2008), le attività finanziarie correnti per Euro 79 mila (Euro 79 mila al 31 dicembre 2008) ed i debiti verso banche per finanziamenti per Euro 4.161 mila (Euro 6.652 mila al 31 dicembre 2008).

22. Patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2009 è pari a Euro 60.816 mila, inclusivo del risultato dell'esercizio. Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari attualmente a Euro 4.074 mila, è costituito da n. 78.343.400 azioni ordinarie.

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2009 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,2 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 1 post frazionamento) l'11 maggio 2009, per complessivi Euro 15,5 milioni, al quale è principalmente riconducibile la variazione della posizione finanziaria netta.

Nel corso del semestre nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie deliberati dall'Assemblea dei soci del 28 gennaio 2008, revocato il 28 aprile 2009, e dall'Assemblea del 29 aprile 2009 sono state acquistate n. 218.699 azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 385 mila e vendute 392.000 azioni proprie per un controvalore di Euro 782 mila.

Alla data del 30 giugno 2009 Cairo Communication S.p.A. possedeva n. 758.207 azioni proprie, pari allo 0,97 % del capitale sociale, per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

23. Altre informazioni

Nel corso del mese di novembre 2008, è stato stipulato con Telecom Italia Media un nuovo contratto triennale (2009-2011) per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7. Il nuovo contratto prevede ricavi pubblicitari lordi minimi di Euro 120 milioni annui, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore di Euro 84 milioni annui. Il contratto si rinnoverà automaticamente per un



ulteriore triennio al raggiungimento di obiettivi incrementali concordati.

A fronte dell'impegno di Cairo relativo ai ricavi pubblicitari lordi ed ai corrispettivi minimi, il contratto prevede l'impegno dell'editore di mantenere su base annuale lo share generale del canale La 7 maggiore/uguale al 3 % e quello nella fascia prime time (20.30-23.30) maggiore/uguale al 2,65%. Ad una riduzione dello share al di sotto di tali soglie, ovvero di ulteriori inferiori soglie definite contrattualmente, corrispondono riduzioni del corrispettivo minimo garantito di Euro 84 milioni.

Nel primo semestre 2009, la raccolta pubblicitaria sul canale La 7, pari a circa Euro 62,8 milioni, è stata leggermente inferiore ai target contrattuali di ricavi minimi per il semestre (Euro 63,6 milioni).

Come già commentato nella relazione intermedia sulla gestione, il risultato del secondo semestre 2009 può essere impattato dal conseguimento, o meno, dei ricavi pubblicitari lordi minimi previsti dal contratto di concessione pubblicitaria stipulato per il canale La 7, pari a Euro 56,4 milioni per il semestre luglio-dicembre 2009. Sulla base del portafoglio ordini acquisito alla data del 30 luglio 2009 per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sul canale La7 nel bimestre luglio-agosto, è al momento possibile prevedere che il target contrattuale dei ricavi per tale periodo, pari a Euro 9,6 milioni, sarà superato.

L'arbitrato pendente nei confronti di Telepiù, nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, è ancora in corso. Il Collegio Arbitrale, costituito dal prof. avv. Raffaele Nobili, presidente, prof. avv. Guido Rossi, arbitro nominato dalla Società, e prof. avv. Vittorio Colesanti, arbitro nominato da Telepiù ritenuti esaurienti i documenti acquisiti, le prove testimoniali esperite e la relazione di consulenza tecnica, e ritenuta quindi la controversia matura per la decisione, ha chiuso la fase istruttoria; le parti hanno depositato gli scritti conclusivi ed il Collegio ha fissato l'udienza per la discussione finale (dalla quale decorre il termine di 90 giorni per la pronuncia del lodo) per il 15 settembre 2009. Gli amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo e dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva e limitandosi a consentire a Cairo di proseguire, sino al 30 giugno 2004, la raccolta nei soli limiti indicati da Sky, siano pretestuose, mentre quelle della Società, fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingentissimi danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale.

Gli amministratori ritengono che l'esito dell'arbitrato non comporti comunque effetti negativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini delle imposte sui Redditi, IVA e IRAP nei confronti della società controllata Cairo Editore S.p.A. relativamente al periodo di imposte 2004, nel processo verbale di



constatazione l’Agenzia delle Entrate ha mosso alcuni rilievi, principalmente sulla inerenza di costi aziendali, che sono stati poi recepiti nel processo verbale di accertamento notificato nel corso del mese di gennaio 2008 e per il quale è stato presentato ricorso. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati e che pertanto non siano probabili passività di rilievo e quindi che non occorra, allo stato attuale, effettuare un apposito accantonamento a presidio delle stesse.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini IVA nei confronti della Cairo Communication S.p.A., nel processo verbale di constatazione la Guardia di Finanza ha mosso alcuni rilievi per gli anni 2002 e seguenti (2003, 2004 e 2005) in merito all’applicazione, o meno, dell’IVA ai diritti di negoziazione riconosciuti ai centri media, che sono stati poi recepiti nei processi verbali di accertamento ricevuti nel corso del mese di gennaio 2008 (per il 2002) e di giugno 2008 (per il 2003, 2004 e 2005) per i quali è già stato presentato ricorso. Per il 2002 la Commissione Provinciale Tributaria di Milano ha accolto con sentenza favorevole il ricorso presentato dalla società. I ricorsi relativi alle successive annualità saranno discussi nel mese di dicembre 2009. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati, confermate dalla sentenza per il 2002, e non è pertanto stato effettuato alcun apposito accantonamento a presidio degli stessi.

La società controllata Immobiliedit S.r.l. è parte di una vertenza legale relativa ad una compravendita immobiliare. Nel 2004 in primo grado il Tribunale di Milano aveva respinto le domande della controparte, condannando anche quest’ultima al risarcimento dei danni, da liquidare in separato giudizio, ed al rimborso delle spese giudiziarie. La Corte di Appello ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado, condannando Immobiliedit a rifondere le spese di primo e secondo grado, respingendo peraltro la domanda risarcitoria di controparte, che ha proposto ricorso in Cassazione avverso tale rigetto. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il ricorso per Cassazione proposto dalla controparte non richieda lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.r.l., non parte venditrice alla società, aveva sollevato una contestazione all’attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche la Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella s.a.s. Il Trovatore e la trasformazione della stessa da s.a.s. in S.r.l., chiedendo altresì l’annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. In primo grado sono state respinte le domande di controparte, che ha ricorso in appello. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.



24. Rapporti con parti correlate

Le operazioni tra la società e le sue controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato e non sono pertanto evidenziate in questa nota.

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante (UT Communications S.p.A.) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati. Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso del primo semestre 2009 con tali parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24.

Il Gruppo detiene partecipazioni nella società collegata DMail Group S.p.A. (Euro 4.396 mila) e nella società controllata Cairo Sport (Euro 10 mila).

Gli effetti di tali rapporti sul conto economico consolidato del Gruppo Cairo Communication per il primo semestre 2009 sono i seguenti:

Ricavi e costi (Euro/000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
	-	-	-	-
<u>Società controllante</u>				
UT Communications S.p.A.	-	-	-	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	90	1.472	-	-
Stella S.r.l.	-	-	-	-
<u>Società collegate</u>				
Dmail	2	-	-	-
Totale	92	1.472	-	-

Gli effetti di tali rapporti sullo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2009:

Crediti e attività finanziarie (Euro/000)	Crediti Commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività fin. correnti
	-	-	329	-
<u>Società controllante</u>				
UT Communications S.p.A.	-	-	329	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	303	-	-	-
Stella S.r.l.	61	-	-	-
<u>Società collegate</u>				
Dmail	2	-	-	-
Totale	366	-	329	-



Debiti e passività finanziarie (Euro/000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti consolidato Fiscale	Altre passività fin. correnti
Società controllante				
UT Communications S.p.A.	-	-	1.113	-
Società soggette a comune controllo				
Torino FC S.p.A.	91	-	-	-
Stella S.r.l.	-	-	-	-
Società collegate				
Dmail	-	-	-	-
Totale	91	-	1.113	-

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni con la società controllante (U.T. Communications) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, ad eccezione:

- dell'accordo di concessione stipulato con il Torino Football Club S.p.A., società controllata da UT Communications, per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Il contratto di concessione pubblicitaria prevede la retrocessione al concedente di una percentuale (85%) dei ricavi al netto dello sconto di agenzia conseguiti per gli accordi conclusi direttamente e fatturati da Cairo Pubblicità e il riconoscimento a favore della stessa di una percentuale del 2 % per gli accordi conclusi direttamente da Torino F.C; per effetto di tale contratto nel semestre a fronte di ricavi complessivi di circa Euro 1,7 milioni al netto degli sconti di agenzia, sono state riconosciute al concedente quote per Euro 1.384 mila. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 42 mila. Nel contesto del contratto di concessione pubblicitaria Cairo Pubblicità ha anche acquistato biglietti di accesso allo stadio per un controvalore di Euro 39 mila.
- dell'accordo in essere tra la Cairo Communication ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità; tale accordo prevede un corrispettivo annuo di Euro 48 mila (24 mila per il semestre), determinato sulla base di un criterio "cost plus".
- dell'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC. Nel corso del semestre sono stati acquistati spazi pubblicitari per complessivi Euro 50 mila.

A partire dall'esercizio 2008, Cairo Communication e le sue controllate Cairo Pubblicità, Diellesei in liquidazione, Cairo Due e Cairo Publishing hanno aderito al consolidato fiscale nazionale della UT Communications S.p.A. al quale le società controllate Cairo Editore ed Editoriale Giorgio Mondadori avevano aderito a partire dall'esercizio 2006. L'accordo di consolidamento, che regola gli aspetti economici attinenti alle somme versate o percepite in contropartita dei vantaggi o svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, prevede più in particolare che gli eventuali maggiori oneri o minori benefici che dovessero emergere a carico delle Società per l'adesione alla procedura, saranno adeguatamente remunerati dalla Controllante.



In tale contesto, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 include debiti e crediti verso la controllante UT Communications S.p.A. rispettivamente per Euro 1.113 mila ed Euro 329 mila.

25 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2009 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

26 Eventi successivi

In data successiva a quella di chiusura del semestre non si sono verificati eventi successivi significativi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo



Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni

Società	Stato di appartenenza	Quota % di possesso	Modalità di detenzione della quota	Socio	Quota%
Editoriale Giorgio Mondatori S.p.A.	Italia	100	Indiretta	Cairo Editore S.p.A.	100
Cairo Editore S.p.A.	Italia	99,95	Diretta	Cairo Communication S.p.A	99,95
Diellesei S.p.A. in liquidazione	Italia	60	Diretta	Cairo Communication S.p.A	60
Cairo Due S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Cairo Pubblicità S.p.A.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Cairo Publishing S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Il Trovatore S.r.l.	Italia	80	Diretta	Cairo Communication S.p.A	80
Immobiledit S.r.l.	Italia	100	Indiretta	Editoriale Giorgio Mondatori S.p.A.	100
Edizioni Anabasi S.r.l.	Italia	100	Indiretta	Editoriale Giorgio Mondatori S.p.A.	100
Cairo Sport S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100



**Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti dott. Urbano Roberto Cairo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Marco Pompignoli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cairo Communication S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso del semestre) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2009.

2. Si attesta, inoltre, che

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:

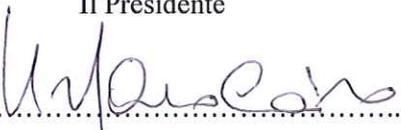
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 luglio 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


.....
(Dott. Urbano Roberto Cairo)

Il dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari


.....
(Dott. Marco Pompignoli)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della CAIRO COMMUNICATION S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Cairo Communication S.p.A. e controllate (“Gruppo Cairo Communication”) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori della Cairo Communication S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 8 aprile 2009 e in data 28 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, già commentate dagli Amministratori nella relazione intermedia sulla gestione e nelle note illustrative.

L'arbitrato pendente nei confronti di Telepiù S.r.l., nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, è ancora in corso. Il Collegio Arbitrale, ritenuti esaurienti i documenti acquisiti, le prove testimoniali esperite e la relazione di consulenza tecnica, e ritenuta quindi la controversia matura per la decisione, ha chiuso la fase istruttoria; le parti hanno depositato gli scritti conclusivi ed il Collegio ha fissato l'udienza per la discussione finale (dalla quale decorre il termine di 90 giorni per la pronuncia del lodo) per il 15 settembre 2009.

Gli Amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo e dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva e limitandosi a consentire a Cairo di proseguire, sino al 30 giugno 2004, la raccolta nei soli limiti indicati da Sky, siano pretestuose, mentre quelle della Cairo Communication S.p.A., fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingenti danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale.

Gli Amministratori ritengono che l'esito dell'arbitrato non comporti comunque effetti negativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giacomo Bellia
Socio

Milano, 4 agosto 2009